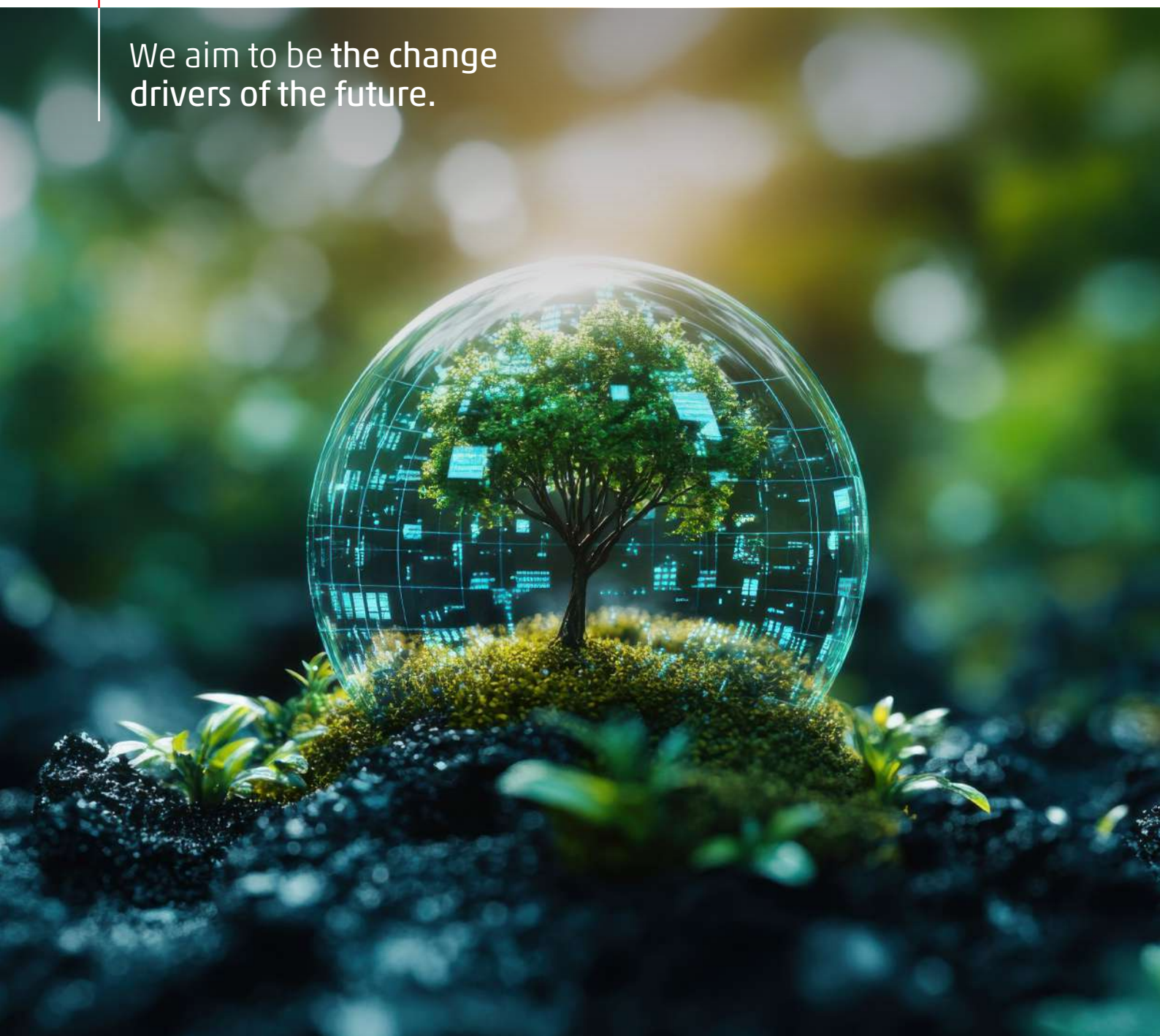


REPORT DI SOSTENIBILITÀ

We aim to be the change
drivers of the future.



Report di
Sostenibilità 24

*Innovare oggi, per creare valore e
garantire un futuro sostenibile per tutti.*



DALLE NOSTRE RADICI AD OGGI, LE BASI PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Il Gruppo Camozzi nasce nel 1964 dall'intuizione dei fratelli Camozzi, che avviano una prima produzione di componenti pneumatici per l'automazione industriale.

pag. 12

IL GRUPPO CAMOZZI OGGI

Una combinazione vincente di tecnologia ed esperienza industriale.

pag. 14

INTRAPRENDERE UNA STRADA SOSTENIBILE

Per il Gruppo Camozzi la sostenibilità è una leva strategica per il benessere delle persone, la riduzione degli impatti e l'innovazione.

pag. 23



LE CERTIFICAZIONI DEL GRUPPO

L'approccio alla sostenibilità del Gruppo Camozzi si rafforza grazie a certificazioni che garantiscono trasparenza, qualità e affidabilità.

pag. 30

HIGHLIGHTS 2024

Le principali performance di sostenibilità del Gruppo Camozzi - in sintesi.

pag. 31



L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE DEL GRUPPO CAMOZZI

Tutela dell'ambiente come responsabilità concreta, integrata nelle scelte operative per ridurre gli impatti e generare valore sostenibile.

pag. 33

MIGLIORIAMO L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E LE EMISSIONI

L'energia è considerata una leva strategica, con monitoraggio dei consumi e investimenti in efficienza e rinnovabili per creare valore duraturo.

pag. 34

PROGETTIAMO PRODOTTI SOSTENIBILI

La sostenibilità dei prodotti guida sviluppo e competitività, unendo innovazione e progettazione per ridurre gli impatti.

pag. 40



ESPLORIAMO MATERIALI SOSTENIBILI

Lo sviluppo di materiali più sostenibili guida importanti investimenti in ricerca, con l'obiettivo di unire elevate prestazioni tecniche e ridotto impatto ambientale.

pag. 45

PROMUOVIAMO UN CONCETTO DI ECONOMIA CIRCOLARE

L'approccio adottato si basa su efficienza e circolarità, con analisi continua delle normative e ricerca di soluzioni industriali avanzate.

pag. 48



SOMMARIO



INVESTIAMO NELLA FORMAZIONE CONTINUA DELLE PERSONE

In un contesto in evoluzione, la formazione è un fattore chiave per affrontare le sfide future e sostenere lo sviluppo delle competenze.

pag. 66

L'IMPEGNO SOCIALE DEL GRUPPO CAMOZZI

Collaboratori, partner e comunità sono il cuore del Gruppo e del suo successo.

pag. 53

IL VALORE ECONOMICO

pag. 54

LE PERSONE IN AZIENDA

Realtà dinamica e globale, con persone, aziende e divisioni che operano a livello globale.

pag. 56



CI IMPEGNIAMO PER MIGLIORARE IL BENESSERE E LA SICUREZZA DELLE PERSONE

Impegno costante per garantire salute e sicurezza sul lavoro per tutti i collaboratori.

pag. 62



SOSTENIAMO LA CULTURA, L'ARTE E LA TECNOLOGIA

Cultura, arte e tecnologia sono considerate leve di crescita, innovazione e valore sociale, in equilibrio tra progresso e sviluppo umano.

pag. 72

PROMUOVIAMO LO SPORT COME STRUMENTO DI CRESCITA E INCLUSIONE

Lo sport unisce le persone, supera barriere e genera opportunità di crescita per i più vulnerabili.

pag. 74

pag. 76



Questo documento è stato realizzato con l'impegno e la collaborazione di tutti gli uffici del Gruppo Camozzi e grazie al coinvolgimento di alcuni enti del nostro network con i quali intratteniamo relazioni molto strette e sviluppiamo nuovi concetti produttivi.

Indirizziamo questo report a tutti i nostri stakeholder, affinché possano conoscere più da vicino i nostri impegni e le nostre attività.

Pubblicazione a cura di
Camozzi Group

Per ulteriori informazioni
Camozzi Group
Tel. +39 030 37921
www.camozzigroup.com

Progetto grafico e creativo:
Mix Comunicazione
Concept: **Collectibus**

La parola al Presidente



Lodovico Camozzi

Presidente e
Amministratore
Delegato



Cari Stakeholder,

questa quinta edizione del Bilancio di Sostenibilità racconta un momento per noi speciale: il 2024 segna i sessant'anni dalla fondazione del Gruppo Camozzi. La nostra è una storia industriale iniziata nel cuore produttivo di Lumezzane e cresciuta fino a consolidarsi nei principali mercati internazionali. Sessant'anni guidati da una convinzione costante: **l'innovazione ha valore solo se è al servizio delle persone e della società.**

Un principio semplice, ma potente, che da sempre orienta le nostre scelte industriali e il nostro impegno verso una crescita sempre più responsabile. Dallo sviluppo di prodotti intelligenti in grado di prevedere e ridurre i consumi, alla formazione continua delle nostre persone, fino alle collaborazioni tra il Camozzi Research Center e il nostro network globale: ogni azione è volta a un'innovazione che crea valore reale e duraturo. Innovare, per noi, significa **produrre meglio, consumare meno, rispettare di più.**

Questa visione si traduce in soluzioni tecnologiche progettate con attenzione all'intero ciclo di vita: abbiamo avviato **la misurazione scientifica degli impatti ambientali** per individuare aree di miglioramento e rendere i nostri processi più efficienti, riducendo i consumi, aumentando l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e individuando materiali innovativi e circolari. Questa combinazione di approcci ci consente di fornire soluzioni sempre meno impattanti dal punto di vista ambientale e offrire ai clienti trasparenza, affidabilità e valore misurabile. Ma il nostro impegno non si esaurisce nella dimensione ambientale perché mette al centro di ogni scelta **le persone.** È questo il senso dell'**umanesimo tecnologico** che guida da anni il nostro percorso: sviluppare soluzioni che riducano la fatica, valorizzino la creatività e migliorino la

qualità della vita dentro e fuori la fabbrica.

Con questo spirito stiamo guardando anche alle nuove frontiere, come l'Intelligenza Artificiale generativa, capace di interagire con il linguaggio naturale e abilitare forme evolute di predizione, personalizzazione ed efficienza nei contesti produttivi e organizzativi, con l'obiettivo ultimo di portare ulteriore valore aggiunto a tutti i nostri clienti. Perché queste tecnologie siano davvero a servizio delle persone, è fondamentale che tutti noi siamo preparati a comprenderle e utilizzarle con spirito critico. Per questo, da anni investiamo nella formazione continua e abbiamo dato vita a **Camozzi LINK**, la nostra corporate academy, oggi punto di riferimento interno per lo sviluppo di competenze tecniche, digitali e relazionali. Vogliamo che le nostre persone non subiscano il cambiamento, ma lo guidino.

Questo stesso spirito ci ha portato a promuovere una campagna globale dedicata ai nostri valori, per renderli concreti e condivisi in ogni sede e funzione del Gruppo. **Rispetto, Eccellenza e Innov-Azione** non sono solo principi ispiratori, ma comportamenti che devono caratterizzare il nostro modo di lavorare, collaborare e crescere, per una cultura aziendale coesa e proiettata al futuro.

Crediamo che l'industria debba essere uno strumento di progresso capace di unire efficienza e inclusione, competitività e sostenibilità. Tra le pagine della nuova edizione del nostro Bilancio di Sostenibilità troverete assoluta conferma della nostra visione.

Buona lettura,

*Innovare, per noi,
significa produrre meglio,
consumare meno,
rispettare di più.*



Report di Sostenibilità

Nota Metodologica

Il presente documento costituisce il Bilancio di Sostenibilità 2024 del Gruppo Camozzi, con sede legale a Milano, predisposto su base volontaria. Tramite questo bilancio il Gruppo vuole comunicare agli stakeholder il proprio approccio verso le tematiche di sostenibilità, illustrando le principali iniziative intraprese nel corso del 2024, nonché le innovazioni a valenza ambientale e sociale che fanno del Gruppo Camozzi un attore chiave per il futuro dell'industria 5.0.

I dati e le informazioni riportati si riferiscono all'esercizio fiscale 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024, in linea con il periodo del Bilancio consolidato del Gruppo.

Inoltre, al fine di permettere una valutazione dell'evoluzione dei risultati raggiunti, sono stati riportati i dati comparativi riferiti ai due esercizi precedenti. La predisposizione del documento si è basata su un processo di reporting che ha coinvolto le principali aree organizzative responsabili degli ambiti oggetto del documento, le quali hanno posto particolare attenzione all'accuratezza, alla chiarezza e alla verificabilità dei dati, in linea con i principi dei GRI Standards utilizzati come riferimento per la rendicontazione. Il documento è stato redatto con riferimento ai GRI Standards ("with reference to"). Nel paragrafo "GRI Content Index" sono riportati gli indicatori rendicontati all'interno del documento, indicandone i riferimenti al loro posizionamento nel bilancio.

I temi e le iniziative maggiormente rilevanti e oggetto di rendicontazione sono stati identificati tramite l'analisi di materialità, effettuata tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025, seguendo come riferimento metodologico lo standard GRI 3 "Material Topics 2021".

Tale approccio si focalizza sull'individuazione dei temi rilevanti per l'organizzazione tramite l'analisi degli impatti che l'azienda genera sull'ambiente e sulle persone.

Inoltre, data l'approvazione da parte dell'Unione Europea della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), il Gruppo Camozzi ha deciso di integrare il processo di analisi con un primo esercizio preliminare, in ottica di avvicinamento al principio di doppia materialità, che interesserà il Gruppo a partire dalla rendicontazione 2027. La doppia materialità, come previsto dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), integra la rilevanza di impatto con l'analisi dei rischi e delle opportunità legati ai temi di sostenibilità che possono influire sulla situazione economico-finanziaria dell'azienda. Tale dimensione di analisi, condotta in aggiunta rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards, non costituisce oggetto di revisione limitata.

Il processo si è articolato in tre fasi principali:

- **analisi del contesto e individuazioni di impatti, rischi e opportunità** - basata su un ampio set di fonti, tra cui: normative europee emergenti nei settori di attività del Gruppo; documentazione interna (bilanci di sostenibilità, sistemi di gestione, Codice Etico, ecc); report di sostenibilità e una piattaforma AI in grado di analizzare oltre 300 milioni di articoli scientifici e banche dati pubbliche. Tale fase ha restituito un elenco preliminare di possibili impatti, rischi e opportunità applicabili alle aziende del Gruppo Camozzi;
- **valutazione di impatti, rischi e opportunità** - condotta attraverso workshop tematici con gruppi di lavoro

omogenei, suddivisi tra aspetti ambientali, sociali e di governance, in base alle competenze dei referenti aziendali che ne hanno preso parte, tra cui i Direttori di Stabilimento delle diverse divisioni del Gruppo, Risorse Umane, Supply Chain, Acquisti, Sostenibilità e Comunicazione. Per la parte ambientale, il lavoro è stato supportato dalla società tecnica che gestisce i relativi adempimenti per le aziende italiane del Gruppo. Per ciascun impatto sono state valutate l'entità, la portata e la probabilità (nel caso di impatti potenziali) su scale da 1 a 4. Per la valutazione di rischi e opportunità sono stati coinvolti i referenti dell'ufficio Finance e dell'ufficio Legal Affairs. Per ciascun rischio/opportunità sono state valutate l'entità e la probabilità di accadimento su scale da 1 a 4. Inoltre, le valutazioni effettuate sono state condivise con due stakeholder del mondo bancario e del mondo assicurativo, al fine di validare i risultati emersi;

- **prioritizzazione dei temi materiali** – i risultati delle valutazioni sono stati aggregati per ottenere una visione integrata dei temi prioritari per il Gruppo Camozzi. In quest'ottica, sono stati considerati materiali i temi associati ad almeno una magnitudo elevata o molto elevata.

I temi materiali individuati risultano di maggior dettaglio rispetto alla rendicontazione precedente, ma in linea con gli ambiti già definiti come rilevanti. In particolare:

- "Mitigazione dei cambiamenti climatici", "Energia" e "Adattamento ai cambiamenti climatici" hanno sostituito il tema materiale "Gestione dei cambiamenti climatici, efficienza energetica ed energia green";
- "Uso delle risorse" e "Rifiuti" hanno sostituito il tema materiale "Gestione dei rifiuti e circolarità";
- "Formazione e sviluppo delle competenze" ha sostituito il tema materiale "Formazione e crescita professionale";
- "Salute e sicurezza", "Occupazione sicura", "Salari adeguati", "Pari opportunità, diversità e work-life balance" hanno sostituito il tema "Salute, sicurezza e benessere dei dipendenti".
Relativamente ai salari non sono stati rendicontati KPI specifici, in quanto disponibili solo parzialmente;
- "Cultura d'impresa" ha sostituito il tema materiale "Governance e comunicazione di sostenibilità".

Nel 2024 hanno acquisito maggior rilevanza i temi connessi alla catena di fornitura, in particolare "Gestione dei fornitori" e "Diritti dei lavoratori lungo la catena del valore", anche a causa della sempre maggior attenzione che questo ambito riscontra a livello internazionale. Inoltre, le sostanze preoccupanti sono state evidenziate come materiali, in particolare per quanto riguarda la presenza di piombo nei materiali lavorati dalle aziende del Gruppo e la rilevanza che tale elemento sta riscontrando a livello europeo.

Infine, il tema "Innovazione e digitalizzazione 4.0", considerato un tema materiale nel Bilancio precedente, nel 2024 non è stato incluso nell'elenco dei temi di sostenibilità in quanto ormai ritenuto dal Gruppo un approccio integrato al proprio modello di business e utilizzato come strumento per mitigare e/o amplificare i propri impatti sull'ambiente e sulle persone.

*Integrare i criteri ESG
è un elemento chiave
per la costruzione
di un futuro più equo
e responsabile.*



Il perimetro dei dati di carattere non finanziario corrisponde al perimetro del Bilancio consolidato del Gruppo Camozzi, ad eccezione delle specifiche di seguito riportate:

- gli indicatori connessi ai rifiuti e ai materiali includono solo le aziende produttive del Gruppo, vista la non significatività delle filiali commerciali in termini di impatto ambientale su tali ambiti. In particolare, il perimetro di tali indicatori include le seguenti aziende del Gruppo: Camozzi do Brasil Ltda, Shanghai Camozzi Automation Control Co. Ltd, Camozzi Automation GmbH Germania, Camozzi India Private Limited, Camozzi Automation Spa, Camozzi Technopolymers Srl, Camozzi Automation Sp. z o.o., Camozzi SRB doo., LLC Camozzi, Camozzi Automation Inc, Innse Berardi Spa, Ingersoll Machine Tools Inc, Camozzi Advanced Manufacturing Spa, Campress Srl, Fonderie Mora Gavardo Srl, Newton Officine Meccaniche Srl, Marzoli Textile Machinery Manufactures Private Limited, Marzoli Machines Textile Srl. Per Camozzi Research Center Srl e Camozzi Pnevmatika LLC sono presenti solo gli indicatori relativi ai materiali;

- per le società Sam Progetti Srl, Are Srl e Innse-Berardi Shanghai Machine Tools Trading Co Ltd sono stati rendicontati solo gli indicatori relativi al personale, vista la non disponibilità di tali dati al momento della predisposizione del presente documento e la non significatività dei consumi energetici per la grandezza di contesti.

Rispetto all'anno precedente, il Gruppo ha deciso di aggiornare la rendicontazione degli indicatori sulla sicurezza, in linea anche con le evoluzioni del contesto di riferimento. Per questo, non è più rendicontato il numero di infortuni con gravi conseguenze, ma solo il numero di infortuni complessivamente registrabili, integrato con il numero di giornate perse a causa di infortuni. A tal fine sono stati rivisti anche gli indicatori 2023 per garantire congruenza metodologica e comparabilità dei dati.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 ottobre 2025 e sottoposto ad attività di assurance esterna secondo i principi della "limited assurance".



Il report è **consultabile** e **scaricabile** al sito:

<https://it.camozzigroup.com>



Per chiarimenti e approfondimenti inviare un'e-mail a:
info@camozzi.com

Report di Sostenibilità

DALLE NOSTRE RADICI AD OGGI, LE BASI PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Il Gruppo Camozzi nasce come **un'azienda a conduzione familiare** nel 1964 a Brescia, dall'intuizione dei tre fratelli Camozzi (Attilio, Luigi e Geromino) che avviano una prima produzione di componenti pneumatici per l'automazione industriale. Fin dall'inizio l'impresa si contraddistingue per alcuni valori fondamentali che diventeranno i capi saldi del modello imprenditoriale del Gruppo: **il valore del lavoro, la valorizzazione delle persone e la ricerca costante per l'innovazione tecnologica.**

Nel corso dei decenni, il Gruppo ha ampliato la propria attività in vari settori, dalle macchine tessili e macchine utensili di grandi dimensioni, all'ingegnerizzazione avanzata dei processi di lavorazione delle materie prime, concentrandosi particolarmente su tecnologie e materiali innovativi per l'additive manufacturing e sullo sviluppo di soluzioni meccatroniche per la smart manufacturing.

La profonda conoscenza dei diversi processi produttivi rappresenta il valore aggiunto del mondo Camozzi:

permette di interpretare i nuovi trend tecnologici, di mercato e sociali e di orientare la ricerca e l'innovazione verso nuove frontiere di produttività e di sostenibilità.

La forte vocazione all'innovazione tecnologica, che

proietta le aziende del Gruppo verso il futuro del mondo industriale, è accompagnata dalla convinzione che "un modello di crescita sia sostenibile nel tempo quando gli obiettivi economici sono perseguiti congiuntamente ad obiettivi sociali ed etici" (Codice Etico del Gruppo Camozzi). Tale approccio è espresso nel Codice Etico del Gruppo Camozzi, che guida le attività di tutte le sue società verso un modello comportamentale uniforme basato sul rispetto delle leggi, la lealtà, la correttezza, e l'efficienza nei rapporti interni ed esterni, al fine di promuovere opportunità di collaborazione, crescita e sviluppo per tutti gli stakeholder con cui il Gruppo si relaziona. Questa combinazione di dedizione, inventiva, competenze e capacità di guardare al futuro sono stati gli ingredienti che hanno permesso di dare vita a un Gruppo ormai solido, orientato alla crescita, all'innovazione e all'espansione su mercati internazionali.

Oggi il Gruppo Camozzi, infatti, oltre ad essere ormai una multinazionale italiana di riferimento nella produzione di componenti e sistemi innovativi per l'automazione industriale, è **tra i protagonisti attivi che promuovono**



lo sviluppo dell'Industry 5.0, un modello industriale promosso dalla Commissione Europea che mette al centro il benessere dei lavoratori, la sostenibilità ambientale e l'uso responsabile delle risorse. Mira a un'industria più resiliente, digitale e umana, in cui tecnologie come AI, big data e manifattura additiva abilitano processi produttivi sempre più flessibili e circolari. In questa visione,

l'industria diventa motore di progresso sociale, contribuendo alla neutralità climatica e alla prosperità condivisa, attraverso un approccio "umanista" alla tecnologia, sempre pensata a servizio della persona

A rafforzare questo posizionamento, il Gruppo Camozzi partecipa attivamente a **reti e associazioni di categoria**, contribuendo al dibattito sui temi chiave dell'innovazione industriale e della sostenibilità. Queste **relazioni istituzionali** non solo favoriscono il dialogo con gli attori pubblici e privati del sistema produttivo, ma rappresentano anche un **canale strategico per l'anticipazione dei trend tecnologici**, delle evoluzioni normative e delle priorità europee. Il confronto continuo con stakeholder qualificati alimenta la visione di lungo periodo del Gruppo, permettendo di consolidare un ruolo da protagonista

nell'Industry 5.0 e di orientare in modo consapevole i propri investimenti. In questo contesto, le relazioni diventano leva di sviluppo, contribuendo ad accrescere la capacità del Gruppo di **presidiare l'innovazione** e tradurla in valore per l'industria e per la società.

Il Gruppo aderisce a numerose associazioni di settore, tra le quali si evidenziano:



Dalle nostre radici ad oggi, le basi per un futuro sostenibile

IL GRUPPO CAMOZZI OGGI

11 Aziende
organizzate in

5 Divisioni

+3.000

Dipendenti
Valore medio 2024

25

Siti produttivi
in Europa, Cina,
India e USA

39

Filiali e centri
assistenza
in oltre

80 Paesi



€592 mln
di ricavi nel 2024

3%

fatturato
investito in R&D

19%

di vendite
in Italia

81%

Export

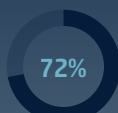
Ricavi

Divisioni

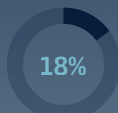
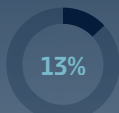
2023

2024

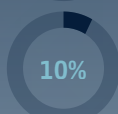
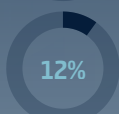
Automation



Machine Tools



Manufacturing



TOTALE

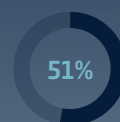
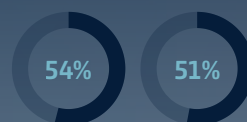
€560 mln

€592 mln

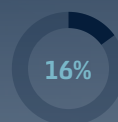
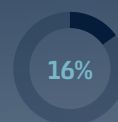
Ricavi

Area

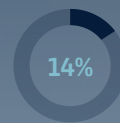
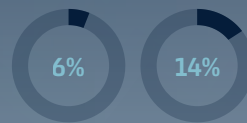
EMEA
esclusa Italia



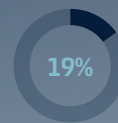
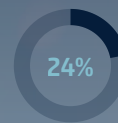
America



APAC



Italia



2023

2024

2023

2024



Una combinazione vincente di tecnologia ed esperienza industriale

Le 5 divisioni del gruppo:

5 DIVISIONI

25 SITI PRODUTTIVI

Automation Division

Camozzi Automation
Soluzioni per l'Automazione Industriale

Camozzi Technopolymers
Stampaggio materie plastiche

31 FILIALI
15 SITI PRODUTTIVI

Digital & Mechatronics Division

Camozzi Digital & Mechatronics
Innovazione digitale e soluzioni IIoT

Machine Tools Division

Innse-Berardi
Macchine utensili con tecnologia idrostatica e meccanica

Ingersoll Machine Tools
Macchine utensili avanzate con tecnologia meccaniche, Stampa 3D e compositi

4 FILIALI
2 SITI PRODUTTIVI

CAMOZZI
Research Center

Svilupa attività di ricerca al servizio dell'innovazione continua di tutte le divisioni

Manufacturing Division

Fonderie Mora Gavardo
Fusione ghisa e alluminio

Camozzi Advanced Manufacturing
Lavorazioni speciali e stampaggio 3D di materiali compositi

Campress
Stampaggio ottone

6 SITI PRODUTTIVI

Textile Machinery Division

Marzoli Machines Textile
Ingegnerizzazione avanzata delle macchine tessili

4 FILIALI
2 SITI PRODUTTIVI

Le società del Gruppo Camozzi si articolano **in cinque divisioni**, specializzate e differenziate a livello tecnico e produttivo. Tali divisioni presentano sinergie finanziarie, commerciali, logistiche e di organizzazione che garantiscono **elevati standard di efficienza** nella gestione operativa delle rispettive attività.

5

Divisioni

11

Aziende

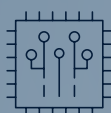
Automation Division



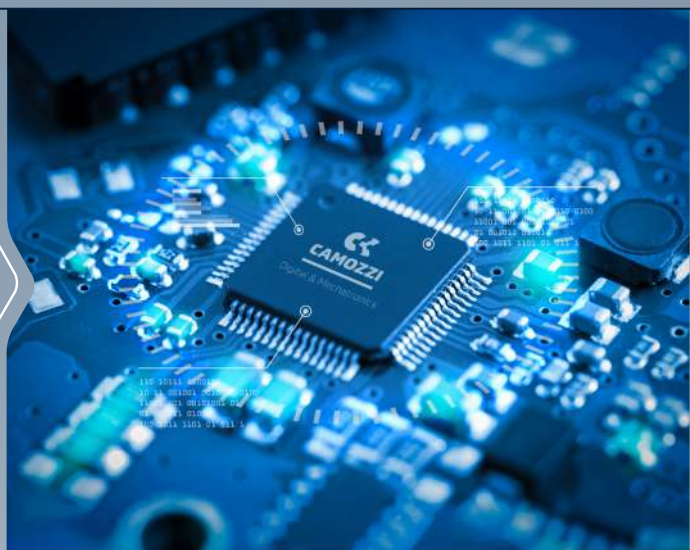
Camozzi Automation è leader nella progettazione e produzione di componenti per il controllo del movimento e dei fluidi e di sistemi per automazione industriale, mobilità e life science. Offre soluzioni smart che integrano meccanica, pneumatica, elettronica e digitale, utilizzando tecnologie avanzate come IIoT, Machine Learning e AI per creare veri e propri sistemi cyber-fisici.



Digital & Mechatronics Division



La divisione **Digital & Mechatronics**, articolata in tre Business Unit, supporta le aziende nella digitalizzazione tramite algoritmi e sistemi MES su misura, software e firmware per il condition monitoring e dashboard avanzate. Grazie alla competenza mecatronica, è in grado di co-ingegnerizzare soluzioni integrate per lo sviluppo di sistemi cyber-fisici con elettronica prodotta internamente. Una business unit è interamente dedicata allo sviluppo di strumenti per ottimizzare i flussi di lavoro e gestire i dati tramite tecniche di intelligenza artificiale e machine learning.



Machine Tools Division



La divisione **Machine Tools** opera nel settore delle macchine utensili speciali di grandi dimensioni e nella manifattura avanzata. È composta da **Ingersoll Machine Tools** e **Innse Berardi**, che offrono soluzioni integrate per mercati come meccanica pesante, trasporti, energia, aeronautica e aerospaziale. Innse Berardi è specializzata in macchine utensili dotate di sistemi digitali per il monitoraggio della produzione e la manutenzione predittiva. Ingersoll è centro di competenza per la realizzazione di macchine per l'additive manufacturing, come il 3D printing e il fiber placement.



Manufacturing Division



La divisione **Manufacturing** comprende quattro aziende specializzate (**Camozzi Advanced Manufacturing**, **Campress**, **Fonderie Mora Gavardo e Newton**) e opera come EPC Contractor, offrendo assistenza dalle prime fasi della progettazione fino alla trasformazione delle materie prime. Grazie alle sinergie interne e a tecnologie avanzate come l'additive manufacturing, è in grado di ottimizzare i processi produttivi, logistici e gestionali. Offre manufatti di fusione di ghisa e alluminio, lavorazioni meccaniche, stampaggio 3D di grandi dimensioni e stampaggio dell'ottone, anche per l'industria pesante.



Textile Machinery Division



La divisione **Textile Machinery** è tra i principali produttori europei di macchine per la filatura. **Marzoli**, azienda storica del meccanotessile, si propone oggi come società di ingegneria tessile, offrendo impianti completi, elettroniche di controllo e sistemi gestionali evoluti per massimizzare la resa produttiva. Grazie alle sinergie con le competenze digitali del Gruppo e all'uso di tecnologie come cloud computing, smart sensors e machine learning, Marzoli sviluppa piattaforme per ottimizzare e digitalizzare l'intero processo di filatura.





”
Il Gruppo ha progressivamente costruito un vero e proprio ecosistema dedicato alla ricerca e all'innovazione.

Il progresso tecnologico, con tutte le sue complessità, rappresenta un fattore strategico per lo sviluppo economico, industriale e sociale. Essere parte di questo cambiamento richiede visione, competenze e capacità di trasformare le sfide in opportunità. Il Gruppo Camozzi ha scelto da tempo di assumere questo ruolo, distinguendosi come **realtà industriale ad alta vocazione tecnologica**. Le aziende del Gruppo sviluppano **soluzioni avanzate integrando know-how industriale**

e tecnologie innovative, con l'obiettivo di potenziare le performance aziendali e generare impatti positivi in termini di efficienza, competitività e sostenibilità. Per dare concretezza a questa visione, il Gruppo ha progressivamente costruito **un vero e proprio ecosistema dedicato alla ricerca e all'innovazione**: attorno al **Camozzi Research Center (CRC)** è stato sviluppato un network di università, centri di ricerca, istituzioni e imprese che favorisce

la condivisione di competenze uniche a livello nazionale e internazionale. CRC promuove un ambiente dinamico, dove poter accelerare lo sviluppo di idee, tecnologie e nuovi modelli di business, **in sinergia con le cinque divisioni del Gruppo**, che ne recepiscono e implementano le innovazioni, adattandole alle specificità dei settori di riferimento grazie a competenze industriali evolute e consolidate nel tempo.



Hub multidisciplinare

nato con l'obiettivo di coordinare l'R&D interna al Gruppo e promuovere il networking tecnologico anche secondo logiche di open innovation e di partenariato. Sviluppa molteplici collaborazioni dirette con realtà accademiche, centri di eccellenza e partner tecnologici al fine di portare la ricerca direttamente all'interno delle fabbriche del Gruppo.

L'obiettivo ultimo del CRC è quello di contribuire a definire la manifattura del futuro, promuovendo lo sviluppo di una fabbrica avanzata capace di rispondere concretamente alle sfide dell'industria 5.0, che mettono al centro dei processi di produzione valore della persona e dell'ambiente.



PARTNER TECNOLOGICI

Siemens
Microsoft
SAP
ABB
SECO



ATENEI

Politecnico di Milano
Politecnico di Torino
Università degli Studi di Brescia
Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
Università Cattolica del Sacro Cuore
Università degli Studi di Bologna
Università degli Studi di Udine
Università Federico II di Napoli
The University of Maine
Shanghai Institute of Technology
National Institute for Aviation Research c/o Wichita State University



CENTRI DI RICERCA

IIT Istituto Italiano di tecnologia
Oak Ridge National Laboratory



ISTITUZIONI

Unione Europea
Ministero dell'Istruzione dell'università e Ricerca
Regione Lombardia



*Avere una direzione
sostenibile significa
allineare scelte
e responsabilità
per il futuro di tutti*

Dalle nostre radici ad oggi, le basi per un futuro sostenibile

LA GOVERNANCE DEL GRUPPO CAMOZZI

La governance aziendale del Gruppo segue il modello tradizionale italiano di amministrazione e controllo.

Il **Consiglio di Amministrazione** (CdA) sovrintende alla gestione ordinaria e straordinaria dell'azienda.

La capogruppo Camozzi Group Spa ha adottato un **Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001** per prevenire il rischio di commissione dei reati e improntare le proprie attività secondo i principi della trasparenza e dell'integrità, nonché assicurare condizioni di correttezza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela della propria reputazione e degli stakeholder.

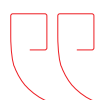
L'Organismo di Vigilanza (OdV) è responsabile della supervisione del funzionamento, dell'efficacia e dell'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico aziendale, occupandosi anche della gestione di eventuali segnalazioni di illecito tramite i canali dedicati.

La revisione contabile è affidata a una società esterna e indipendente.

La Governance di sostenibilità

Dal 2023 all'interno del Gruppo Camozzi è presente un **Comitato ESG**, composto dai rappresentanti del top management aziendale e presieduto dal Chief Sustainability Officer (CSO).

Il Comitato si riunisce regolarmente con l'obiettivo di definire gli indirizzi strategici e monitorare l'avanzamento dei progetti in ambito ambientale, sociale e di governance, garantendo il pieno allineamento con i principi e i valori del Gruppo.



*Ispirare persone e imprese a leggere
il cambiamento, creando soluzioni
che uniscono valore industriale, benessere
sociale e rispetto per l'ambiente.*





INTRAPRENDERE UNA STRADA SOSTENIBILE

Per il Gruppo Camozzi la sostenibilità è una leva strategica che mira a migliorare il benessere delle persone, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo soluzioni innovative. L'azienda adotta pratiche responsabili che contribuiscono alla qualità della vita e creano valore a lungo termine, non solo per l'impresa, ma anche per i dipendenti, i clienti e la comunità.

Il connubio tra sostenibilità e innovazione, che da anni caratterizza l'operato del Gruppo, ha assunto nel tempo un peso crescente, fino a diventare parte essenziale dell'identità aziendale. Oggi questi due elementi non possono più essere considerati separatamente: insieme costituiscono il motore di un modello di crescita orientato al valore condiviso. Questa consapevolezza, maturata progressivamente e oggi pienamente integrata nella strategia di business, è formalizzata nella mission, nella vision e nel sistema valoriale del Gruppo, esprimendo con coerenza il suo posizionamento all'interno di un contesto competitivo in continua trasformazione. In questo percorso di costante trasformazione e miglioramento, il Gruppo sta cercando di integrare sempre più le richieste normative e del contesto di mercato di riferimento all'interno del proprio approccio strategico

alla sostenibilità. Per questo, tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025 il Gruppo ha adottato per la prima volta la metodologia della doppia materialità promossa a livello europeo, seguendo un processo articolato in tre fasi principali:

- **analisi del contesto e individuazioni di impatti, rischi e opportunità** - basata su un ampio set di fonti interne ed esterne tramite le quali è stato individuato un elenco preliminare di possibili impatti, rischi e opportunità applicabili alle aziende del Gruppo Camozzi;
- **valutazione di impatti, rischi e opportunità** - condotta attraverso workshop tematici con gruppi di lavoro omogenei, suddivisi tra aspetti ambientali, sociali e di governance in base alle competenze dei referenti aziendali che ne hanno preso parte, che



hanno valutato la rilevanza di impatti, rischi e opportunità individuati nella fase precedente. Inoltre, le valutazioni effettuate sono state condivise con due stakeholder del mondo bancario e del mondo assicurativo, al fine di validare i risultati emersi;

- **prioritizzazione dei temi materiali** – i risultati delle valutazioni sono stati aggregati per ottenere una visione integrata dei temi prioritari per il Gruppo Camozzi. In quest'ottica, sono stati considerati materiali i temi associati ad almeno un impatto, rischio o opportunità con rilevanza elevata o molto elevata.

Si riporta di seguito una sintesi dei temi materiali e dei relativi impatti, rischi e opportunità rilevanti:



Mission

Essere d'ispirazione per l'industria sviluppando tecnologie, prodotti e soluzioni innovative, in grado di contribuire al benessere sociale e ambientale per plasmare il futuro del mondo.



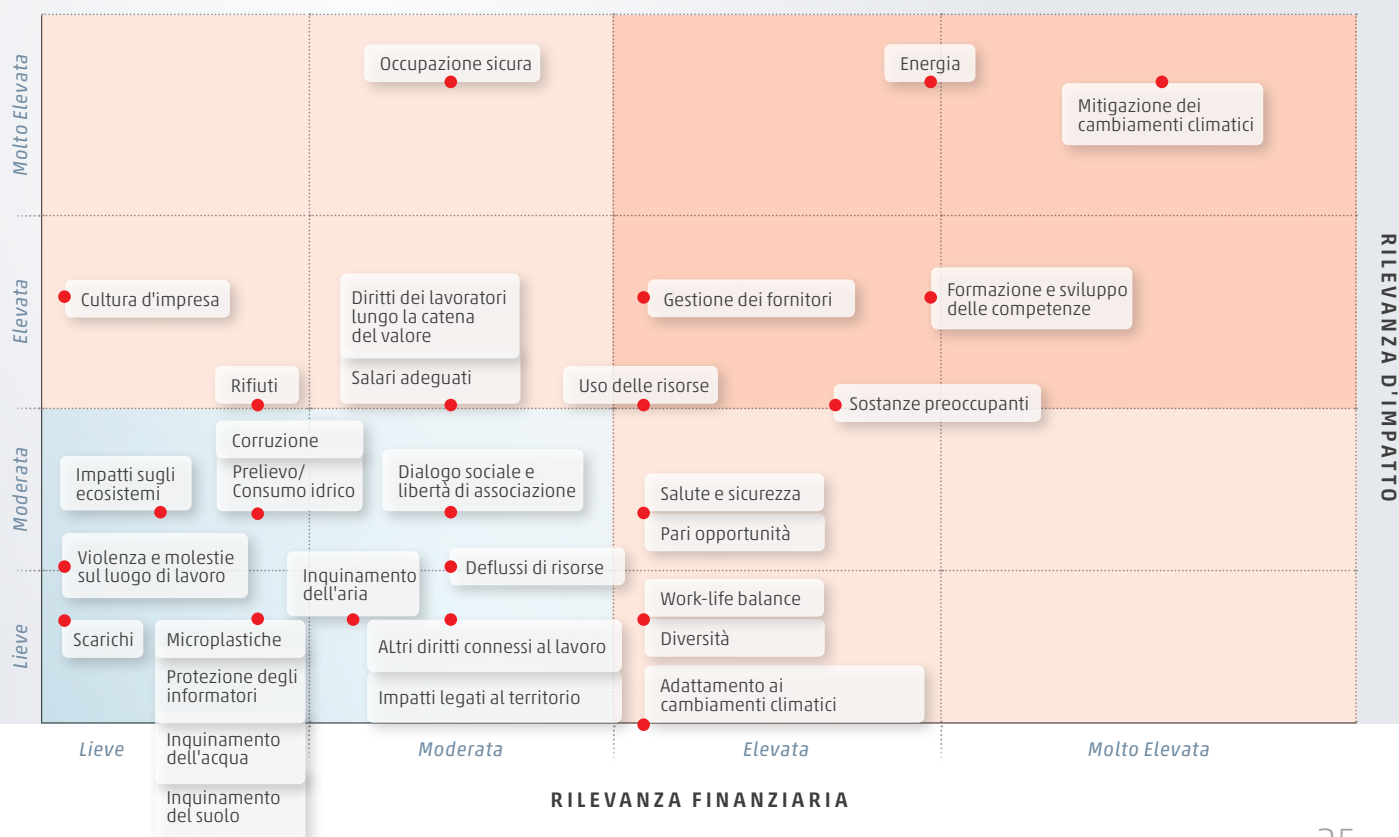
Vision

Essere un gruppo tecnologico leader di mercato, capace di interpretare i megatrend del futuro per guidare i clienti ad esprimere il loro pieno potenziale industriale.

La matrice di doppia materialità

Rilevante sia dal punto di vista dell'impatto sia finanziario

Rilevante dal punto di vista dell'impatto o finanziario



Temi materiali e relativi impatti, rischi e opportunità rilevanti - in sintesi

TEMA MATERIALE	LIVELLO DI MATERIALITÀ	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FASE DELLA CATENA DEL VALORE
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Doppia materialità	Impatto negativo effettivo	Contributo all'aumento della concentrazione di gas a effetto serra nell'atmosfera dovuto alle attività aziendali	Operazioni proprie
		Impatto negativo effettivo	Contributo all'aumento della concentrazione di gas a effetto serra nell'atmosfera a causa dell'uso di materiali energy-intensive	Filiera a monte
		Rischio	Graduale aumento di alcuni costi operativi per regolamentazione più rigida su clima ed energia	-
		Rischio	Possibili difficoltà nel rispondere tempestivamente alle richieste crescenti di prodotti molto evoluti in termini di emissioni di carbonio	-
		Opportunità	Intercettazione della crescita del mercato per i prodotti a basso impatto emissivo	-
Energia	Doppia materialità	Impatto negativo effettivo	Consumo di energia	Operazioni proprie
		Rischio	Dipendenza dall'energia: l'aumento dei prezzi può aumentare sostanzialmente i costi aziendali per i vettori energetici	-
		Opportunità	Riduzione dei costi fissi legati all'energia e minor rischio di approvvigionamento, grazie a investimenti in energia rinnovabile ed efficienza energetica	-
Formazione e sviluppo delle competenze	Doppia materialità	Impatto positivo effettivo	Crescita professionale dei dipendenti	Operazioni proprie
		Opportunità	Crescita e sviluppo aziendale grazie a personale altamente qualificato	-
Sostanze preoccupanti	Doppia materialità	Impatto negativo effettivo	Impiego di materiali contenenti piombo, che rientra nella definizione di sostanze estremamente preoccupanti	Operazioni proprie
		Rischio	Costi crescenti imposti dalla regolamentazione volta a ridurre gli impatti legati alle sostanze estremamente preoccupanti, in particolare il piombo	-
Gestione dei fornitori	Doppia materialità	Rischio	Potenziati criticità dovute a discontinuità della catena di approvvigionamento in termini di qualità e solidità della fornitura	-
		Impatto positivo potenziale	Minori impatti sociali e ambientali dei fornitori grazie a prassi d'acquisto che premiano una gestione aziendale più sostenibile	Filiera a monte

TEMA MATERIALE	LIVELLO DI MATERIALITÀ	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	FASE DELLA CATENA DEL VALORE
Uso delle risorse	Doppia materialità	Impatto negativo effettivo	Impatti ambientali connessi all'utilizzo di materiali non rinnovabili	Operazioni proprie
		Rischio	Possibile difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi operativi dovuti alla scarsità e alla forte richiesta a livello globale di materie prime che iniziano a scarseggiare	-
		Opportunità	Opportunità di mercato per prodotti con materiali riciclati/recuperati	-
Occupazione sicura	Materialità d'impatto	Impatto positivo effettivo	Stabilità occupazionale per i lavoratori	Operazioni proprie
Diritti dei lavoratori lungo la catena del valore	Materialità d'impatto	Impatto negativo potenziale	Potenziali criticità legate al rispetto delle condizioni lavorative lungo la catena del valore in particolare nei contesti meno accessibili al controllo diretto dell'azienda	Filiera a monte
Salari adeguati	Materialità d'impatto	Impatto positivo effettivo	Stabilità economica a tutti i livelli organizzativi	Operazioni proprie
Rifiuti	Materialità d'impatto	Impatto negativo effettivo	Generazione di rifiuti a causa delle attività produttive	Operazioni proprie
Cultura d'impresa	Materialità d'impatto	Impatto positivo potenziale	Etica e correttezza nelle attività di business	Operazioni proprie
Adattamento ai cambiamenti climatici	Materialità finanziaria	Rischio	Aumento degli eventi meteorologici estremi	-
Salute e sicurezza	Materialità finanziaria	Rischio	Potenziali implicazioni reputazionali o produttive connesse al verificarsi di infortuni, anche in contesti caratterizzati da elevati standard di sicurezza	-
Pari opportunità, diversità e work-life balance	Materialità finanziaria	Rischio	Possibile difficoltà nel reclutare nuovi talenti a causa di aspettative sulla vita lavorativa in continua evoluzione, in particolare tra le nuove generazioni	-

Le attività svolte per l'analisi di doppia materialità hanno permesso al Gruppo di rileggere con consapevolezza le proprie attività, comprendendone meglio le interazioni con il contesto in cui opera.

Si tratta di un esercizio analitico di grande valore, che contribuirà alla definizione degli obiettivi di sostenibilità

del Gruppo nel corso del 2025, assicurando coerenza tra linee strategiche definite, obiettivi aziendali, priorità reali e scenari in evoluzione.

In particolare, le linee strategiche sulle quali il Gruppo focalizzerà le proprie azioni nel corso dei prossimi anni, allineando con sempre maggiore determinazione le sue strategie con i trend globali di sostenibilità, sono:

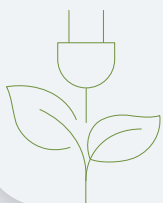
Intraprendere una strada sostenibile

La strategia di sostenibilità



L'impegno del Gruppo Camozzi per l'ambiente

Energia, innovazione e materiali sostenibili per ridurre gli impatti e guidare la transizione ecologica.



MIGLIORIAMO L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E LE EMISSIONI GHG

Di fronte alla sfida del cambiamento climatico e agli obiettivi europei per il 2030 e il 2050, il Gruppo Camozzi considera prioritario ridurre i propri impatti energetici. Questo impegno si traduce nella ricerca di **soluzioni basate su fonti rinnovabili, tecnologie per l'efficienza e strumenti digitali che ottimizzano i consumi e riducono le emissioni di CO₂.**



PROGETTIAMO PRODOTTI SOSTENIBILI

Il Gruppo Camozzi pone al centro l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione per sviluppare soluzioni intelligenti e connesse, capaci di **accompagnare i clienti verso una produzione più efficiente e sostenibile**. L'evoluzione del portafoglio prodotti si basa su leve come il light-weight design, il controllo da remoto, la manutenzione predittiva e il calcolo degli impatti ambientali tramite LCA, con l'obiettivo di unire alte prestazioni e rispetto per l'ambiente.



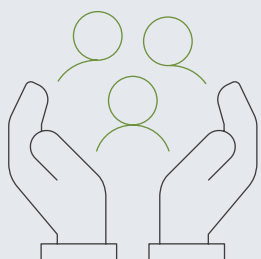
ESPLORIAMO MATERIALI SOSTENIBILI

Il Gruppo Camozzi investe nella ricerca di materiali innovativi e sostenibili, come polimeri da fonti rinnovabili, leghe senza piombo e compositi avanzati. In collaborazione con università e centri di ricerca, queste soluzioni vengono integrate nei prodotti per **ridurre l'impatto ambientale e offrire alte prestazioni**.



PROMUOVIAMO UN CONCETTO DI ECONOMIA CIRCOLARE

Il Gruppo Camozzi promuove attivamente la transizione verso un modello industriale sempre più circolare, adottando un approccio orientato alla **riduzione dell'uso delle risorse, al riutilizzo dei sottoprodotti e al riciclo dei materiali**. L'applicazione del principio delle tre R – Riduzione, Riutilizzo e Riciclo – guida il miglioramento continuo dei processi produttivi verso logiche sempre più virtuose.



L'impegno del Gruppo Camozzi per il sociale

Persone, cultura e inclusione come pilastri per lo sviluppo condiviso e responsabile.



CI IMPEGNIAMO PER MIGLIORARE IL BENESSERE E LA SICUREZZA DELLE PERSONE

Promuovere una cultura della sicurezza diffusa e adottare standard elevati per la tutela delle persone e la prevenzione degli infortuni è un impegno costante per il Gruppo. Questi aspetti non riguardano solo gli ambienti di lavoro, ma anche i prodotti e le tecnologie che sviluppa: **rendere il rapporto tra uomo e macchina sempre più sicuro ed evoluto** è uno degli aspetti chiave dell'attività di ricerca e sviluppo.



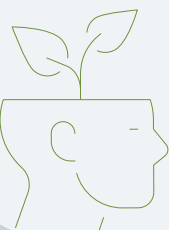
INVESTIAMO NELLA FORMAZIONE CONTINUA DELLE PERSONE

La velocità con cui mercati e tecnologie evolvono e si trasformano, rende fondamentale mantenere le conoscenze al passo con i cambiamenti. Per questo il Gruppo Camozzi offre alle proprie persone la possibilità di **costruire o consolidare un ampio set di competenze sempre più avanzate**, che possano diventare leve di successo sia per sfide professionali che personali.



SOSTENIAMO LA CULTURA, L'ARTE E LA TECNOLOGIA

Il Gruppo Camozzi è convinto che la cultura, l'arte e la tecnologia siano pilastri essenziali per lo sviluppo e la crescita di un territorio. Per questo supporta associazioni, fondazioni e istituzioni che si impegnano a tutelare e promuovere il patrimonio artistico e culturale o a facilitare l'accesso alla tecnologia e alle discipline STEM, sia per giovani studenti, sia per adulti e famiglie. L'obiettivo di fondo è **costruire un dialogo aperto tra industria, territorio e cittadini** per portare risposte solide anche alle nuove generazioni.



PROMUOVIAMO LO SPORT COME STRUMENTO DI CRESCITA E INCLUSIONE

Il Gruppo Camozzi crede nello sport come leva per l'educazione e l'inclusione sociale. Per questo **supporta associazioni sportive locali e iniziative dedicate a favorire l'accesso allo sport** da parte dei più giovani e di persone con disabilità, creando occasioni concrete di socialità, crescita personale e partecipazione attiva nella comunità.



Le certificazioni del Gruppo

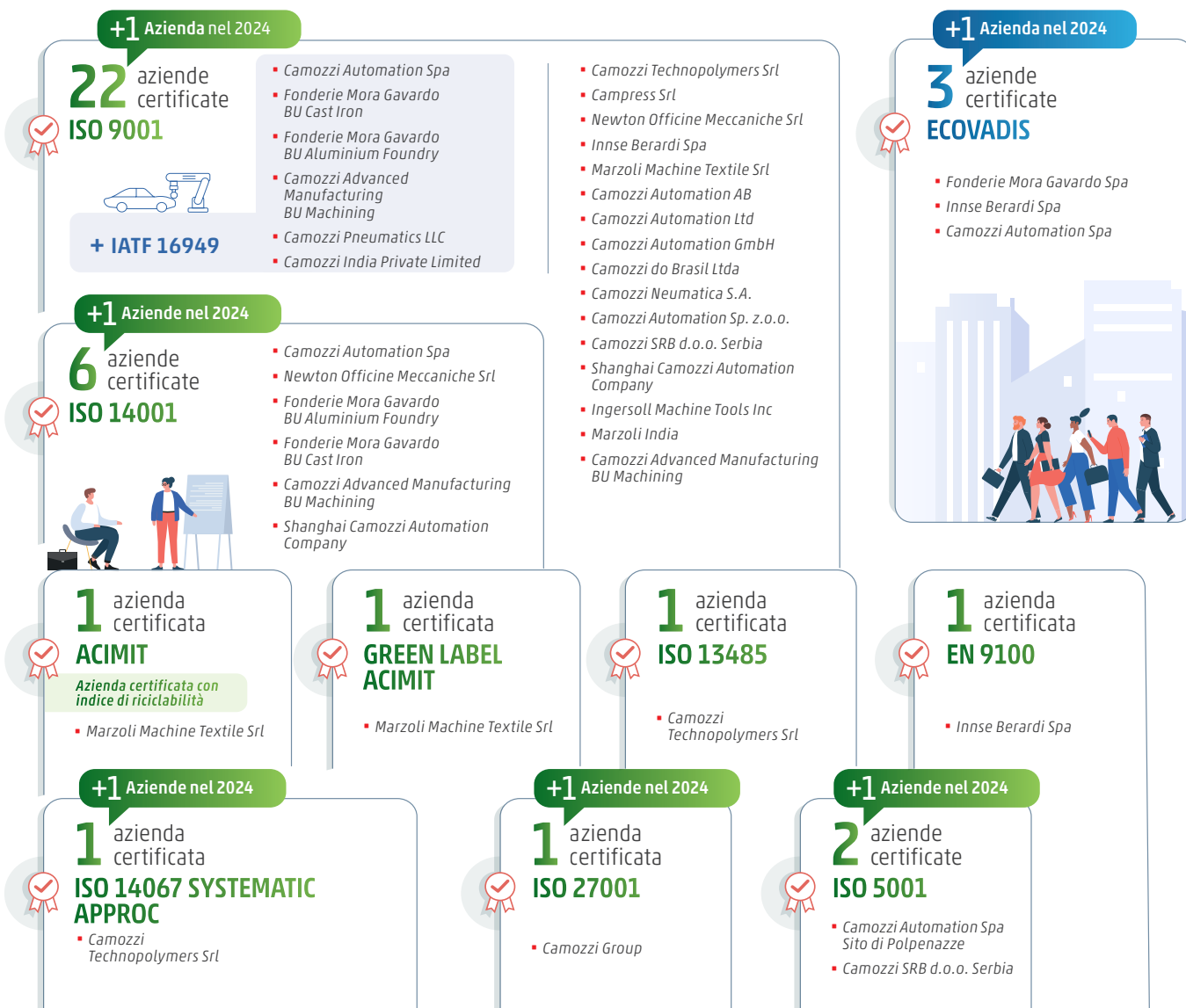
L'approccio alla sostenibilità da parte del Gruppo Camozzi si rafforza attraverso un ampio set di certificazioni, strumenti fondamentali per garantire trasparenza, qualità e affidabilità delle attività attuate dalle aziende.

Le certificazioni fanno riferimento alla **gestione ambientale** (ISO 14001), alla **qualità dei prodotti e dei processi** (ISO 9001, ISO 13485, IATF 16949, EN 9100), alla **salute e sicurezza sul lavoro** (ISO 45001) e alla **sicurezza delle informazioni** (ISO 27001).

Questi strumenti non sono solo garanzia di conformità a standard internazionali, ma diventano un fattore **distintivo sul mercato** e un impulso per l'innovazione

costante, la competitività e il miglioramento continuo.

Nel 2024 il Gruppo ha ulteriormente ampliato il perimetro delle aziende certificate, estendendo alcuni sistemi di gestione a cinque ulteriori realtà. Per il 2025 l'obiettivo è rafforzare ulteriormente questo percorso, con l'introduzione della ISO 45001 in due nuovi siti e della ISO 27001 in un'altra azienda. Inoltre, nel 2024 Camozzi Technopolymers ha ottenuto la **certificazione del calcolo della carbon footprint attraverso un "approccio sistematico"** relativamente ai raccordi per fibra ottica serie V4000 PLUS LE in accordo alla norma **ISO 14067**, a garanzia dell'affidabilità dei dati e della solidità del metodo di calcolo utilizzato.



Highlights 2024



Oltre **8MW**
di impianti
fotovoltaici presso
le aziende italiane

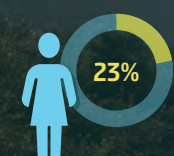
7.131MWh
di energia elettrica
green autoprodotta
presso le sedi
del Gruppo

105.770MWh
consumi energetici complessivi
↓ **19%**
da fonti rinnovabili

27.296
tCO₂eq
di emissioni
Scope 1 e Scope 2
(location-based)

93%
di rifiuti inviati
a recupero

8.024ton
di ottone recuperate e reimmesse nel
ciclo produttivo dopo la lavorazione
da parte di enti specializzati



23%
dei dipendenti
è donna



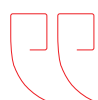
95%
contratti a tempo
indeterminato



4,7
tasso di infortuni
registrabili



9,5ore
medie di formazione
pro-capite/anno



*Consideriamo l'energia una responsabilità:
meno sprechi, più efficienza, per un futuro
più solido e un pianeta che
respira davvero.*





L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE DEL GRUPPO CAMOZZI

Il Gruppo Camozzi da anni cerca di trasformare l'energia in leva strategica: monitora consumi e dati, investe in efficienza e rinnovabili, riduce emissioni e rischi, creando valore duraturo per persone, ambiente e impresa. Una visione che non solo tutela le risorse di domani, ma rafforza anche la resilienza aziendale di fronte a un futuro sempre più incerto e complesso.

L'impegno del Gruppo Camozzi per l'ambiente

MIGLIORIAMO L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E LE EMISSIONI

L'approccio del Gruppo Camozzi

Il Gruppo Camozzi, operando in settori a elevata intensità energetica, attribuisce da sempre massima rilevanza a una **gestione efficiente e responsabile dei vettori energetici**.

La riduzione dei consumi rappresenta un principio cardine dei processi gestionali, non solo per contenere i costi operativi, ma anche per limitare gli impatti ambientali e contribuire alla tutela delle risorse a beneficio delle generazioni presenti e future. In tale contesto, il Gruppo ha adottato un approccio sempre più strutturato al **miglioramento continuo delle**

performance energetiche e alla riduzione delle emissioni, consapevole che tali aspetti rappresentano al contempo impatti ambientali da mitigare e fattori di rischio da presidiare, con potenziali ricadute sulla solidità economico-finanziaria del Gruppo stesso.

Le direttrici strategiche seguite in tutti gli stabilimenti aziendali sono due:

- **Ricerca costante dell'efficienza energetica:** attraverso il monitoraggio continuo dei consumi, la sensorizzazione degli

impianti e l'analisi approfondita dei dati, il Gruppo è in grado di individuare tempestivamente aree critiche e opportunità di intervento, attuando azioni mirate per l'ottimizzazione dei processi;

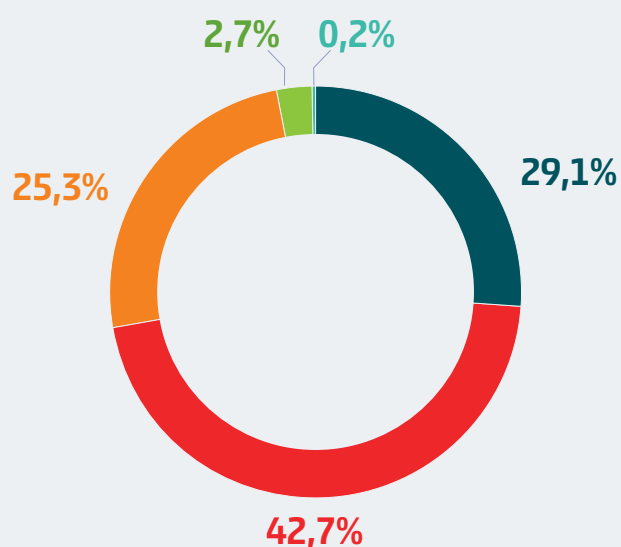
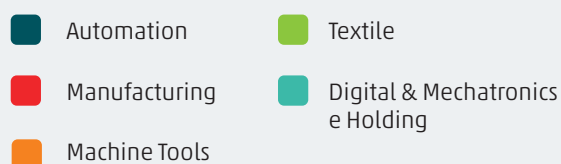
- **Incremento dell'energia da fonti rinnovabili:** perseguito mediante l'installazione di impianti fotovoltaici di proprietà e l'acquisto di Garanzie d'Origine, il Gruppo monitora costantemente il mercato per individuare soluzioni e opportunità di approvvigionamento innovative, coerenti con le caratteristiche operative delle proprie sedi.

Nel 2024 complessivamente il consumo energetico delle aziende del Gruppo Camozzi è stato pari a 105.770 MWh, **in riduzione del 7,8%** rispetto all'anno precedente. Questo risultato è frutto delle iniziative di efficienza energetica attuate nel tempo e degli investimenti continui in fonti rinnovabili.



Consumi energetici di Gruppo (MWh)¹

	2022	2023	2024
Carburanti e combustibili	42.759	35.499	36.243
<i>Gas naturale</i>	28.485	25.498	26.129
<i>Diesel</i>	3.874	4.057	4.375
<i>Benzina</i>	5.064	5.305	5.063
<i>GPL</i>	4.674	67	55
<i>Olio combustibile</i>	662	572	621
Energia elettrica acquistata	70.556	67.167	60.407
<i>di cui rinnovabile</i>	134	150	7.601
Teleriscaldamento	5.094	4.955	4.685
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili	2.889	5.327	7.131
<i>di cui immessa nella rete</i>	466	1.743	2.696
Totale consumi energetici	121.764	114.692	105.770

Consumi energetici
per divisione (%) - 2024

In particolare, il 2024 ha visto il decremento di circa il 10% dell'energia elettrica acquistata. Ciò ha permesso di **ridurre del 17% le emissioni Scope 2**. Inoltre, il 2024 ha visto un incremento consistente dell'impiego di **energia rinnovabile**, sia autoprodotta, sia acquistata tramite garanzie di origine (GO). Grazie a questi

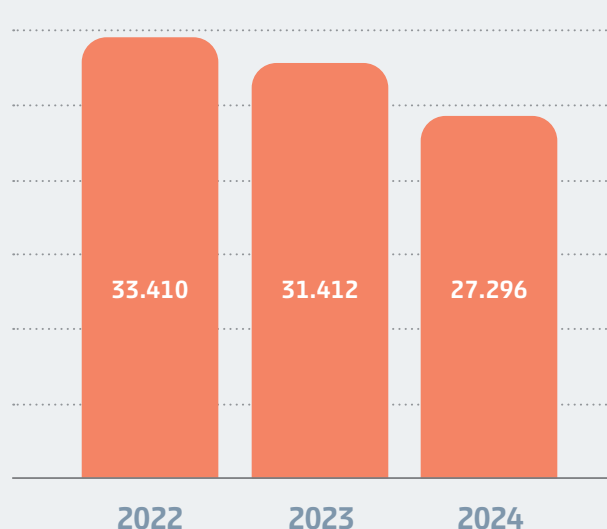
investimenti l'energia da fonti rinnovabili nel 2024 **ha raggiunto il 19% del fabbisogno complessivo di energia elettrica** del Gruppo. Un traguardo che testimonia il progressivo percorso intrapreso dal Gruppo, fatto di azioni concrete in grado di portare a risultati tangibili.

¹ Per approfondimenti sui fattori di conversione utilizzati si rimanda al capitolo "Note sulla metodologia di calcolo"

Andamento consumi energetici (MWh)



Andamento emissioni (tCO₂eq) *Location based*



Emissioni totali (tCO₂e) ²

	u.m.	2022	2023	2024
Scope 1	tCO ₂ e	9.649	8.283	8.168
Scope 2 - location-based	tCO ₂ e	23.761	23.128	19.128
Scope 2 - market-based	tCO ₂ e	n.a	n.a	26.023
Totale emissioni	tCO₂e	33.410	31.412	27.296

A partire dal 2024, il Gruppo ha adottato anche la metodologia market-based per la misurazione delle emissioni Scope 2, con l'obiettivo di monitorare nel tempo l'effetto dell'acquisto di energia rinnovabile sulla riduzione delle emissioni e valutarne i progressi ottenuti.

² Per approfondimenti sulla metodologia di calcolo utilizzata si rimanda al capitolo "Note sulla metodologia di calcolo"

Incremento dell'energia da fonti rinnovabili

Per ridurre le emissioni di anidride carbonica connesse ai consumi di energia, il Gruppo sta investendo ampiamente nella produzione di energia rinnovabile e nell'aumento dell'efficienza energetica dei propri stabilimenti.

Nel corso degli anni la presenza di impianti fotovoltaici all'interno del Gruppo è cresciuta, proprio per potenziare l'autoproduzione di energia pulita.

Nel 2022 in Italia erano in esercizio impianti per una potenza di 3.3 MW; tra il 2023 e il 2024 gli sforzi sono

aumentati e sono stati raggiunti

oltre 8 MW di potenza installata

presso gli stabilimenti italiani.

Nel corso del 2024 è stato consolidato il lavoro svolto e sono stati portati avanti studi di fattibilità per ampliare gli impianti di proprietà di circa 1 MW e prevedere l'installazione di sistemi di stoccaggio dell'energia.

Anche in alcune filiali estere sono presenti impianti fotovoltaici per la generazione di energia rinnovabile in sito, in particolare nelle filiali di Camozzi Automation in Germania, Stati Uniti e Olanda.

Tra il 2023 e il 2024 gli sforzi sono aumentati e sono stati raggiunti oltre 8 MW di potenza



Ricerca costante dell'efficienza energetica

Nel corso del 2024, il Gruppo ha proseguito il percorso verso una gestione sempre più efficiente dell'energia, riducendo i consumi e intervenendo in modo strutturato sulle fonti di spreco.

Nel 2024 è stata avviata una **campagna trasversale** su tutti gli stabilimenti italiani del Gruppo, **finalizzata all'identificazione e correzione delle perdite di aria compressa**, una delle principali fonti di inefficienza energetica nei processi produttivi.

Nel 2024 è stato coinvolto il 50% dei siti, con l'obiettivo di concludere i lavori anche sugli altri stabilimenti nel corso del 2025.

L'attività ha permesso di:

- monitorare in modo puntuale i punti critici di dispersione,

- quantificare il volume di aria dispersa e l'energia associata,
- attivare un piano di azione articolato, comprendente sia interventi immediati, sia operazioni più complesse e strutturali.



Tale iniziativa ha permesso per la prima volta di avere una visione aggregata e strutturata dei consumi energetici evitabili, che sono stati stimati in circa 1.480 MWh/anno.



Per il 2025 sono stati definiti gli interventi prioritari per riparare e/o sostituire alcuni elementi della componentistica della rete pneumatica, che consentiranno di eliminare le perdite individuate ed evitare circa 560 tonnellate di CO₂eq/anno. A questa analisi estesa, inoltre, si aggiungono le **diagnosi energetiche svolte** nei siti energivori del Gruppo, tramite le quali sono stati individuati ulteriori interventi di efficienza specifici per ciascuno stabilimento.

Sempre in ottica di miglioramento continuo dell'efficienza energetica,

presso la Business Unit Cast Iron delle Fonderie Mora Gavardo sono stati realizzati due interventi rilevanti: è stata installata una nuova macchina formatrice, che consentirà una riduzione dei consumi energetici pari a circa l'8,5%, grazie all'eliminazione dell'utilizzo di aria compressa in fase di riempimento della forma. Parallelamente è stata rinnovata la linea di distribuzione del gas, rendendola più efficiente ed eliminandone le perdite precedentemente rilevate.

Negli stabilimenti di Camozzi Automation a Villa Carcina e Camozzi

Advanced Manufacturing a Paitone è stato completato lo smantellamento dei vecchi impianti di riscaldamento a gas, sostituiti con **sistemi a pompa di calore**. Questo intervento consente di climatizzare i reparti produttivi in tutte le stagioni attraverso l'uso di **energia elettrica rinnovabile autoprodotta tramite impianti fotovoltaici**. Il consumo di gas è stato quasi completamente eliminato, con benefici ambientali attesi già a partire dai dati sui consumi del 2025.

Ricerca dell'efficienza nella mobilità e nella logistica



Un'ulteriore area di intervento riguarda **la mobilità e la logistica sostenibile**, ambiti in cui il Gruppo ha avviato tavoli di lavoro dedicati per valutare la fattibilità di diverse azioni strategiche. Tra queste, l'aggiornamento progressivo del parco auto aziendale con veicoli ibridi e full-electric e l'ottimizzazione dei flussi logistici, a partire da un'analisi delle spedizioni effettuate dalla società Marzoli. In particolare, sono state esaminate in dettaglio le modalità di carico dei container utilizzati per esportare i prodotti dell'azienda, valutandone la saturazione in termini di peso e volume.

L'analisi ha permesso di individuare alcune criticità, per le quali saranno definite azioni mirate nel corso del 2025, volte a migliorare l'efficienza dei carichi. Tra le soluzioni in valutazione, anche l'introduzione di nuove rotte e l'utilizzo di magazzini intermedi. Tale progetto fungerà da best-practice da estendere progressivamente anche alle altre società del Gruppo. Anche a livello internazionale, alcune aziende del Gruppo stanno accelerando il percorso verso una mobilità sempre più green. In particolare, Camozzi Automation GmbH ha investito negli anni nell'installazione di colonnine

di ricarica alimentate da impianti fotovoltaici, messe a disposizione dei collaboratori. Attualmente, la flotta è composta prevalentemente da veicoli ibridi, ma l'azienda prevede un progressivo incremento delle auto elettriche, anche grazie all'attivazione di partnership con fornitori di energia che consentiranno ai dipendenti di installare colonnine domestiche a condizioni agevolate.

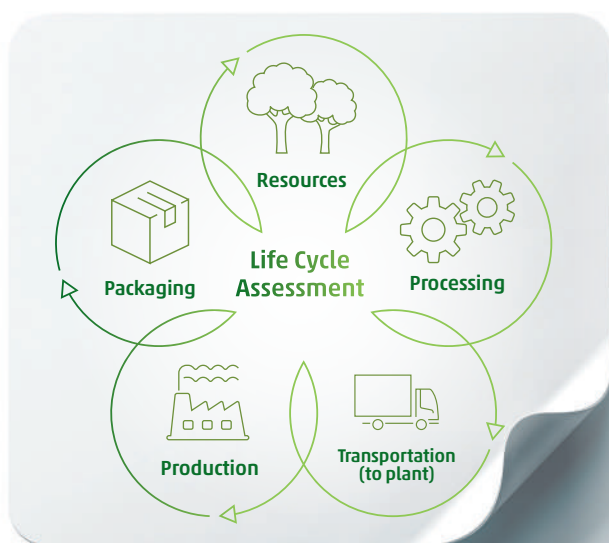
L'impegno del Gruppo Camozzi per l'ambiente

PROGETTIAMO PRODOTTI SOSTENIBILI

L'approccio del Gruppo Camozzi

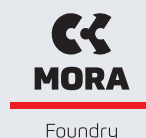
L'attenzione alla sostenibilità ambientale dei prodotti rappresenta per il Gruppo Camozzi una leva strategica di sviluppo e competitività. Innovazione tecnologica, digitalizzazione e progettazione avanzata si fondono con l'obiettivo di coniugare elevate performance operative e riduzione degli impatti lungo l'intero ciclo di vita. In tal senso, il Gruppo sta da un lato avviando e consolidando un **percorso di progressiva integrazione della metodologia LCA (Life Cycle Assessment)** nella valutazione delle performance ambientali dei propri prodotti; dall'altro, proseguendo e rafforzando **partnership consolidate con università, enti di ricerca, istituzioni e altre aziende** attraverso progetti

congiunti finalizzati allo sviluppo di soluzioni sempre più sostenibili, intelligenti e connesse.



Misurare l'impatto per orientare le scelte: due esperienze significative per il Gruppo Camozzi

Fonderie Mora Gavardo BU Cast Iron: PEF certificata "Made Green in Italy"



Nel 2024, la Business Unit Cast Iron di Fonderie Mora Gavardo ha proseguito il percorso avviato nei due anni precedenti, aggiornando l'**analisi LCA** del proprio prodotto principale (i getti di ghisa) con i dati dell'ultimo esercizio.

Il primo studio aveva permesso di identificare le aree di maggiore impatto ambientale lungo il ciclo di vita del prodotto, avviando una riflessione interna sulle possibili leve di miglioramento.

Nel corso dell'anno, questa consapevolezza si è tradotta in azioni concrete, tra cui lo studio per l'adozione di **soluzioni alternative per il recupero di alcuni rifiuti generati dai processi produttivi**, con l'obiettivo di ridurre gli impatti legati allo smaltimento.

Anche per il 2024, il prodotto ha ottenuto la classe A di performance ambientale, confermandosi al

di sopra del benchmark di settore. Un risultato che, a inizio 2025, ha permesso all'azienda di ottenere la **certificazione "Made Green in Italy"**, il programma nazionale volontario per la valutazione e comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti, promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Basato sulla metodologia europea **PEF (Product Environmental Footprint)**, lo schema prevede una verifica e validazione da parte di un ente terzo indipendente, ed è riservato ai prodotti che rientrano nelle classi A o B e che dimostrano un impegno al miglioramento continuo. Il riconoscimento rappresenta una tappa significativa per Fonderie Mora Gavardo, che rafforza il proprio posizionamento nel segno della **misurazione scientifica e della responsabilità ambientale**.



*Ridurre gli impatti legati
allo smaltimento grazie a soluzioni
alternative per il recupero di alcuni rifiuti
generati dai processi produttivi.*



Un nuovo strumento per misurare gli impatti dei processi Camozzi Advanced Manufacturing



Advanced Manufacturing

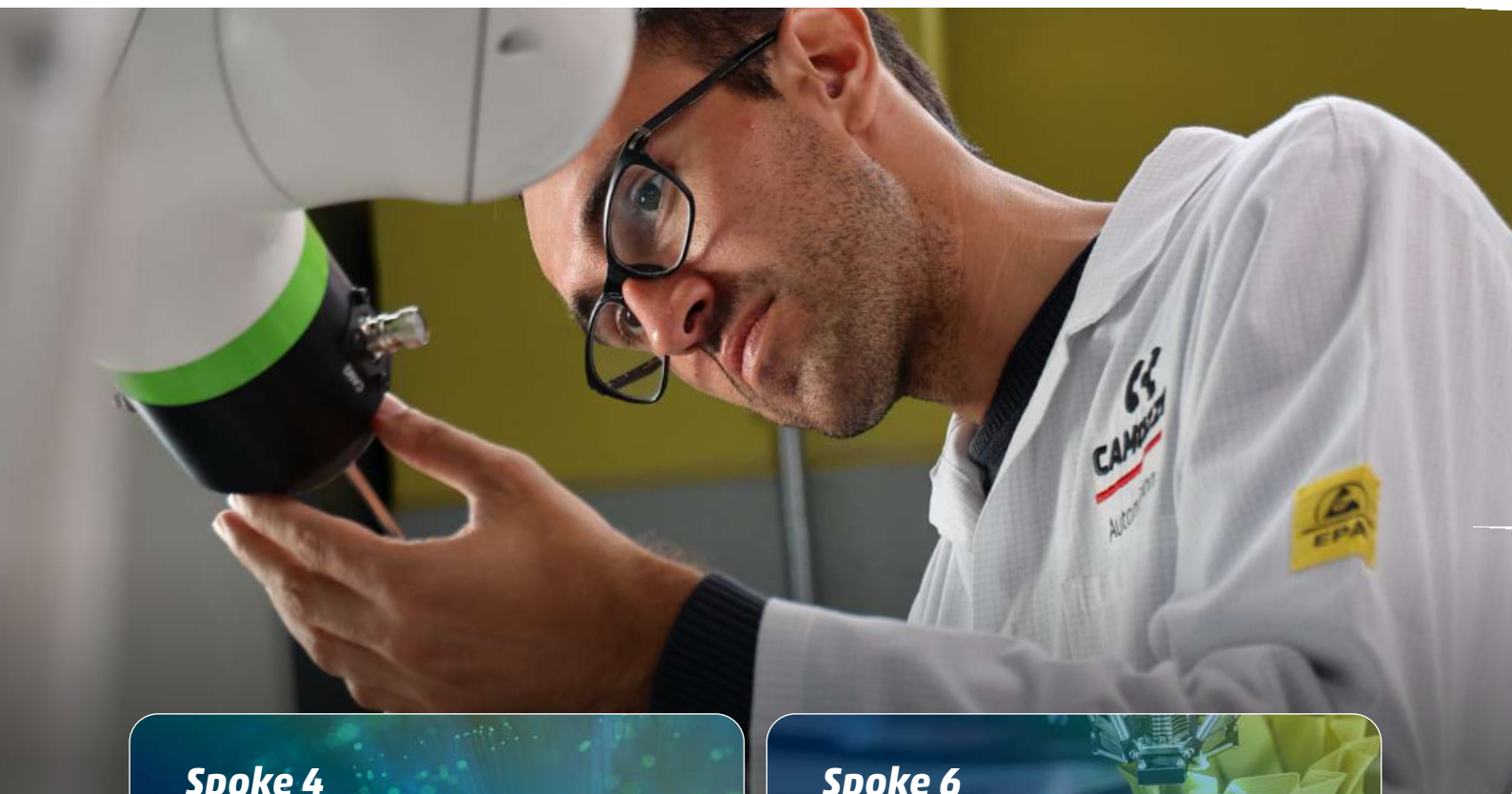
Nel 2024 CAM ha avviato un progetto per applicare la metodologia **LCA (Life Cycle Assessment)** anche ai propri processi di **lavorazione meccanica**. Il progetto ha dato vita a un **tool di analisi ambientale** che completa quello già utilizzato dalle Fonderie Mora Gavardo, estendendolo alla fase di lavorazione successiva, rispondendo con maggiore precisione alle eventuali richieste dei clienti. Per migliorare la qualità dei dati raccolti,

ad inizio 2025 CAM ha installato, su una specifica linea di produzione, alcuni **analizzatori che misurano in tempo reale i consumi energetici** durante la lavorazione. Il progetto rappresenta un passo importante non solo per rispondere in modo puntuale alle esigenze del mercato, ma anche per **acquisire consapevolezza interna** sull'impatto ambientale dei propri processi e **individuare le aree su cui intervenire per ridurre consumi ed emissioni**.

Open Innovation e partenariati come leva strategica per sviluppare prodotti innovativi

Nel 2024 il Gruppo ha iniziato a introdurre un concetto chiave nella propria strategia di innovazione: la **sostenibilità della ricerca**. L'obiettivo è attivare un circolo virtuoso in cui i progetti sviluppati nei Joint Lab e nelle altre strutture di R&D non si limitino a generare conoscenza, ma contribuiscano progressivamente a sostenere l'innovazione stessa. L'ambizione è che una quota dei risultati si traduca in prodotti concretamente applicabili al mercato, capaci non solo di generare valore per il business, ma anche di alimentare nuovamente le attività di ricerca. Il Gruppo da anni investe stabilmente circa il **3% del fatturato consolidato** in ricerca e sviluppo e intende rafforzare un modello che,

pur mantenendo una visione di lungo periodo, renda l'intero ecosistema dell'innovazione più solido, autonomo e orientato all'impatto. Nel corso del 2024 sono proseguite e si sono intensificate le attività legate a partenariati a cui il Gruppo partecipa. In particolare, per quanto riguarda lo sviluppo di prodotti con risvolti positivi in termini di impatti ambientali, il Gruppo è attivo in alcuni Spoke del bando **MICS (Made in Italy Circolare e Sostenibile)**, partenariato finanziato dal MUR che si propone di sviluppare una progettazione e produzione Made in Italy che sia circolare, autosufficiente, auto-rigenerativa e affidabile:

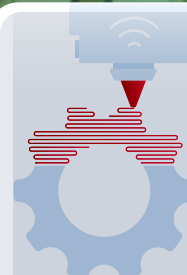


Spoke 4 Green and soft robotics

il Gruppo sta lavorando allo sviluppo di attuatori di presa morbidi progettati per manipolare oggetti delicati senza danneggiarli. Si tratta di pinze realizzate con materiali flessibili, come silicone, in cui le "dita" si deformano in modo controllato grazie alla pressione applicata. Questi sistemi di presa "soft" sono particolarmente richiesti nei settori **alimentare e farmaceutico**, dove i prodotti movimentati possono essere fragili e delicati. L'approccio consente di evitare rotture o microdanni che generano scarti evitabili per aspetti estetici o funzionali. In questo senso, la robotica soft contribuisce direttamente alla **riduzione degli sprechi dei processi industriali**.

Spoke 6 Monitoraggio in situ della stampa additiva

Il Gruppo sta approfondendo il monitoraggio in situ nella stampa additiva di grandi dimensioni, una tecnologia avanzata che consente di **controllare in tempo reale il punto di estrusione tramite termocamere multisorgente**. Questo approccio permette di correggere automaticamente i parametri di processo, garantendo una corretta adesione tra i layer ed evitando difetti strutturali. Sebbene la stampa 3D sia più sostenibile rispetto ai metodi tradizionali, eventuali errori non rilevati comportano sprechi di tempo, energia e materiale. Il monitoraggio in situ migliora le performance tecniche e contribuisce alla riduzione degli scarti e all'efficienza energetica del processo.



Dal 2024 il Gruppo è attivo anche in nuovi progetti ai quali partecipano numerosi enti in ottica di open innovation.

Tra questi:

Progetto **ROTOH**

il Progetto **ROTOH**, un partenariato che coinvolge università e aziende con l'obiettivo di sviluppare **tecnologie abilitanti per lo stoccaggio dell'idrogeno** nel settore automotive.

Pur non avendo applicazioni immediate in questo ambito, il Gruppo è interessato a **presidiare aree strategiche di innovazione, anticipare trend emergenti e acquisire competenze trasferibili** anche su prodotti già esistenti. Questo approccio consente di migliorare le prestazioni e l'affidabilità delle soluzioni attuali, affrontando in modo proattivo sfide tecnologiche sempre più complesse.



Progetto **AMOS**

il Progetto **AMOS (Additive Manufacturing for Optical Spacecraft)**, un partenariato che coinvolge Officina Stellare Spa e l'Università di Padova, dove Innse Berardi Spa contribuisce, con altre aziende del Gruppo, allo sviluppo di **processi automatizzati di manifattura additiva** per la realizzazione di telescopi destinati all'osservazione spaziale, oggi prodotti con un'elevata componente manuale.



L'obiettivo è rendere la produzione più efficiente, riducendo tempi, errori e sprechi, e studiando **nuove geometrie e soluzioni progettuali** per applicazioni aerospaziali di precisione.

L'impegno del Gruppo Camozzi per l'ambiente

ESPLORIAMO MATERIALI SOSTENIBILI

L'esplorazione e lo sviluppo di **materiali più sostenibili** rappresentano un pilastro strategico per il Gruppo Camozzi, che investe attivamente nella ricerca di soluzioni in grado di coniugare **alte prestazioni tecniche e ridotto impatto ambientale**.

L'attenzione si concentra in particolare su due fronti: da un lato, l'impiego di **leghe metalliche green** per la realizzazione dei componenti metallici; dall'altro,

lo sviluppo di **materiali plastici da fonti rinnovabili** per i componenti polimerici. Attraverso collaborazioni consolidate con università e centri di ricerca, il Gruppo lavora all'integrazione di **formulazioni innovative** in grado di diversificare l'approvvigionamento, migliorare la sostenibilità dei materiali impiegati e garantire, al tempo stesso, le performance richieste dalle applicazioni industriali più esigenti.

Materiali acquistati

	u.m.	2022	2023	2024
Metalli e leghe	ton	21.320	20.633	18.235
Materiali ausiliari per la produzione	ton	6.164	6.508	4.849
Prodotti finiti e semilavorati	ton	2.212	4.652	4.355
Plastica e gomma	ton	1.368	1.212	1.084
Carta, cartone e legno	ton	1.683	1.951	1.336
Prodotti chimici e altri materiali	ton	1.647	1.625	1.396
Totale	ton	34.394	36.581	31.256

I principali materiali acquistati comprendono leghe metalliche, in particolare ottone e alluminio, e materiali ferrosi, tra cui acciaio e ghisa. **L'81% dell'ottone e dell'alluminio acquistati dalle aziende del Gruppo è riciclato.**

Il resto dei materiali acquistati dalle aziende del Gruppo Camozzi include vari materiali ausiliari per la produzione, quali in particolare oli e lubrificanti, utilizzati soprattutto nei processi della divisione Automation per l'asportazione dei trucioli, e la terra da fonderia, utilizzata solo dalla divisione Manufacturing per la preparazione delle forme dedicate allo stampaggio.

I prodotti finiti e semilavorati acquistati includono principalmente componenti meccanici e componenti elettrici ed elettronici e costituiscono elementi chiave dei prodotti di alcune delle divisioni del Gruppo.

Carta e legno sono utilizzati principalmente per il packaging e

il 53% della carta acquistata dal Gruppo è riciclata o certificata

FSC. Infine, altri materiali acquistati includono prodotti chimici come resine, collanti, vernici e diluenti.

Inoltre, nel 2024 il Gruppo ha consumato **78.688 m³ di azoto**, utilizzato per finalità differenti nelle diverse aziende. In particolare, nella divisione Manufacturing è utilizzato per il processo di degasaggio nella fusione di alluminio, per la fusione in siviera della ghisa, all'interno delle centraline idrauliche delle presse e in operazioni di saldatura. Nella divisione Automation l'azoto è utilizzato nell'impianto di raffreddamento e per mantenere stabile la temperatura del forno durante il processo di ricottura dei materiali e per dissipare calore generato durante le lavorazioni di taglio laser. Infine, nella divisione Digital & Mechatronics è impiegato

per preservare la qualità della saldatura nelle giunzioni dei componenti sui circuiti stampati.

Nel 2024 il Gruppo Camozzi ha proseguito con determinazione il percorso di transizione verso l'impiego di **leghe di alluminio prive di metalli pesanti**, in particolare il piombo. Grazie a **investimenti mirati in nuove macchine operatrici e utensili dedicati**, l'utilizzo di **leghe senza piombo** nelle aziende italiane ha registrato un sensibile incremento, raggiungendo il **92% del totale**. Complessivamente, a livello di Gruppo, tale percentuale rappresenta il 70% del totale dell'alluminio impiegato. L'obiettivo è di arrivare, nelle aziende europee, al **100% entro fine 2025**, completando l'integrazione delle tecnologie acquisite nel corso del

2024. Un traguardo che consente al Gruppo di **anticipare i tempi rispetto alla normativa europea**, i cui limiti entreranno pienamente in vigore solo nei prossimi anni. Parallelamente, Camozzi è attiva anche sul fronte dell'**ottone**, in collaborazione con le associazioni di categoria. Il settore è attualmente in una **fase di transizione**, alla ricerca di soluzioni che

consentano di **eliminare il piombo** da questa lega senza compromettere i livelli di **riciclabilità** che caratterizzano oggi il ciclo di vita dell'ottone. Nonostante un generale rallentamento da parte delle istituzioni europee, dovuto alla complessità tecnica e ai trade-off ambientali ed economici legati alla sostituzione del piombo, il Gruppo continua a **investire in nuovi macchinari e test di processo**, per verificare concretamente la fattibilità delle lavorazioni con ottone privo di piombo. L'obiettivo è **garantire prestazioni competitive** e, dove possibile, **anticipare le richieste normative**.



Technopolymers e la Carbon footprint certificata secondo lo standard ISO 14067



Camozzi Technopolymers ha sviluppato un progetto strutturato per il calcolo della **carbon footprint di una nuova famiglia di prodotti (Series V4000 PLUS LE)**, composta da raccordi utilizzati per la posa della fibra ottica. Si tratta di una linea innovativa che mantiene le stesse caratteristiche tecniche del prodotto tradizionale, ma **realizzata con materiali bio-circolari**. La crescente richiesta da parte del mercato, in particolare da contractor pubblici, ha spinto l'azienda a dotarsi di **uno strumento solido per misurare e comunicare le emissioni** dei propri prodotti. L'analisi ha coperto l'intero

ciclo produttivo, dalla materia prima fino all'uscita dallo stabilimento (approccio cradle-to-gate). Il modello, frutto di un intenso lavoro di squadra tra le funzioni tecniche e una società di consulenza esterna, è stato **verificato da parte di DNV**, che ne ha certificato la conformità secondo l'approccio sistematico previsto dalla ISO 14067. La modellizzazione del processo ha permesso di **individuare gli hotspot emissivi** e attivare ulteriori azioni di miglioramento. In particolare, l'azienda ha scelto di intervenire subito su due fronti: il passaggio

all'utilizzo di **energia elettrica 100% da fonti rinnovabili** e l'impiego, per la produzione della nuova linea, di **presse elettriche di ultima generazione**, altamente efficienti a livello energetico.

Grazie a questa combinazione di **innovazione sui materiali**, efficienza dei processi e uso di energia rinnovabile, la nuova famiglia di prodotti ha raggiunto una **riduzione della carbon footprint pari a quasi l'84%** rispetto alla versione precedente.



Product Certifications





L'impegno del Gruppo Camozzi per l'ambiente

PROMUOVIAMO UN CONCETTO DI ECONOMIA CIRCOLARE

La minimizzazione degli sprechi, sia in termini ambientali che economici, rappresenta per il Gruppo Camozzi un aspetto strategico, perseguito attraverso **una gestione attenta di rifiuti e sottoprodotti**. L'approccio adottato si fonda sui **principi di efficienza e circolarità** ed è basato sull'analisi costante delle normative di riferimento e dei suoi aggiornamenti e, ove possibile, nella ricerca attiva di soluzioni industriali all'avanguardia.

L'adozione di sistemi di gestione ambientale supporta le aziende del Gruppo nell'**identificare monitorare e gestire in modo strutturato gli aspetti ambientali più rilevanti**. Nel 2024 il numero di siti certificati secondo lo standard **ISO 14001** è salito a cinque, grazie al conseguimento della certificazione da parte della BU Cast Iron delle Fonderie Mora Gavardo. L'obiettivo del Gruppo è **estendere progressivamente la certificazione**

anche ad altri stabilimenti produttivi, garantendo così una gestione ambientale efficace e validata da un ente terzo indipendente. Il prossimo passo, previsto per il 2025, riguarda l'ottenimento della certificazione da parte dell'azienda Marzoli.

Una caratteristica distintiva delle aziende del Gruppo, in particolare delle divisioni Manufacturing e Automation, è la capacità di derivare

gran parte dell'ottone impiegato nei propri prodotti dal trattamento degli scarti stessi della produzione industriale. Queste divisioni, infatti, hanno sancito accordi con fornitori specializzati per **recuperare parte degli scarti di ottone come sottoprodotti**, ovvero come beni e non come rifiuti, consentendo un ciclo di recupero privilegiato e il riutilizzo come materie prime.

Sottoprodotti

	u.m.	2022	2023	2024
Ottone	ton	7.306	7.270	8.024

I trucioli di ottone, infatti, dopo essere stati selezionati e centrifugati, vengono conservati in silos e affidati in conto trasformazione ai produttori per essere fusi e trasformati nuovamente in barre di ottone pronte per la lavorazione, rientrando come materia prima nel ciclo produttivo del Gruppo Camozzi, applicando i principi cardine dell'economia circolare.

Rifiuti da lavorazione meccanica avviati a recupero

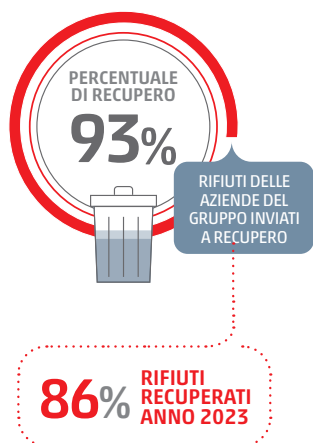
	u.m.	2022	2023	2024
Alluminio	ton	23,1	7,0	3,7
Acciaio	ton	0,7	12,2	7,5
Altro	ton	4,0	2,5	0,1
Totale	ton	27,8	21,7	11,2

Gli scarti di acciaio e alluminio sono invece venduti a terzi come rifiuti e vengono lavorati e recuperati, permettendo che questi materiali siano impiegati nuovamente in altri settori industriali.

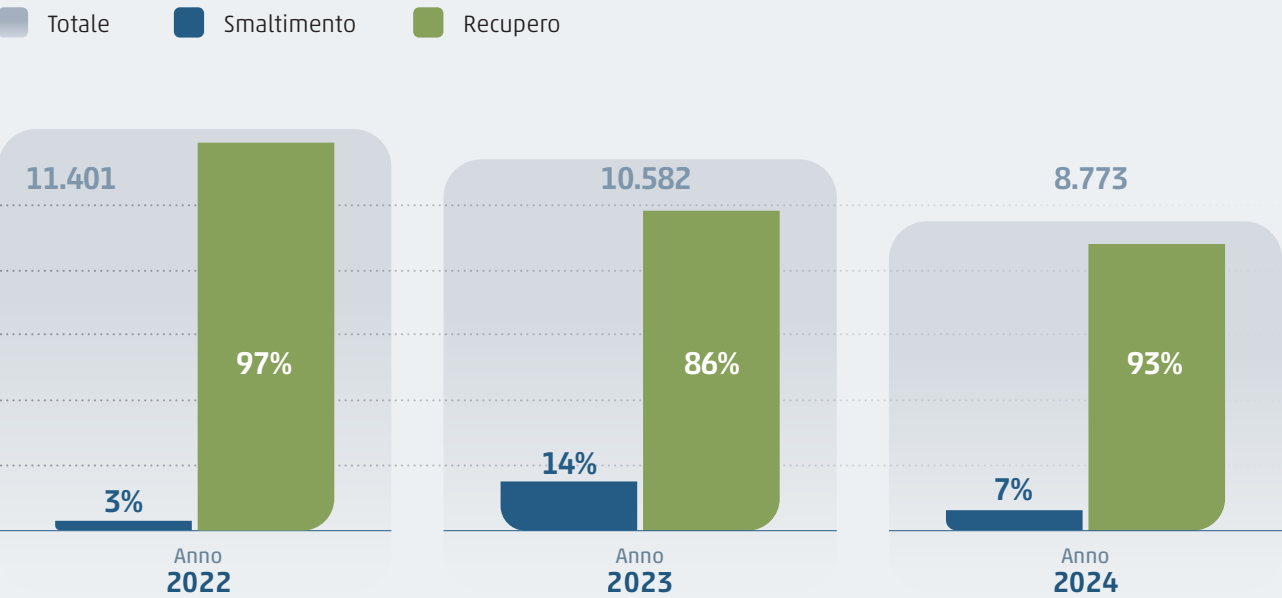
Nel 2024 le aziende produttive del Gruppo Camozzi hanno generato complessivamente circa 8.773 tonnellate di rifiuti, di cui solo il 5% classificabile come pericoloso.

La generazione di rifiuti ha subito un notevole calo nel corso del 2024 (-17%), in particolare per la divisione Manufacturing.

Le aziende del Gruppo hanno continuato ad aumentare la percentuale di **rifiuti inviati a recupero**, raggiungendo il **93%** nel 2024, in crescita rispetto all'86% dell'anno precedente.



Totale rifiuti prodotti per destinazione (ton)



Rifiuti pericolosi

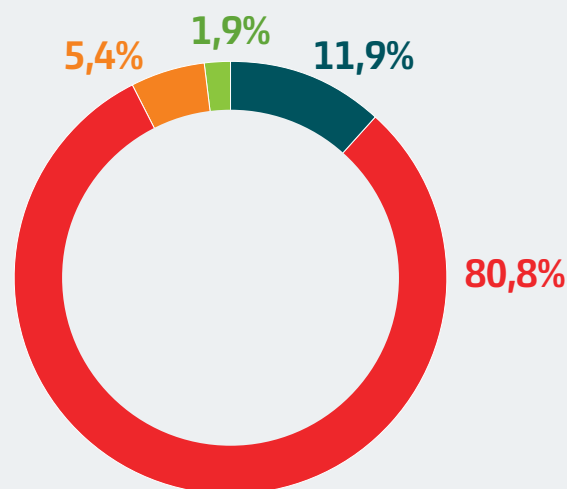
	u.m.	2022	2023	2024
Smaltimento	ton	75	116	169
Recupero	ton	318	413	291
Totale	ton	392	529	461

Rifiuti non pericolosi

	u.m.	2022	2023	2024
Smaltimento	ton	259	1.352	460
Recupero	ton	10.747	8.701	7.852
Totale	ton	11.006	10.053	8.312

La gestione dei rifiuti rappresenta un aspetto di particolare rilevanza soprattutto per la divisione Manufacturing, dove viene generato circa l'80% dei rifiuti prodotti dal Gruppo.

Rifiuti per Divisione (%) - 2024



Nel 2024, oltre alla consueta gestione responsabile dei rifiuti industriali, il Gruppo ha focalizzato l'attenzione sull'individuazione di **soluzioni in grado di aumentare la quantità di materiali recuperati**. In particolare, **Innse Berardi** e la **BU Cast Iron di Fonderie Mora Gavardo** sono le aziende che hanno concentrato i maggiori sforzi nella **ricerca di approcci innovativi** volti a qualificare parte dei rifiuti di processo come sottoprodotti, favorendone il riutilizzo. La BU Cast Iron ha avviato una collaborazione con **Sfridoo**, startup italiana attiva nell'ambito dell'economia circolare, per trasformare i materiali di scarto in **risorse commercializzabili**. Innse Berardi ha invece aderito al progetto europeo **REUSE 2030**, finanziato dal programma Interreg Central Europe e finalizzato a **promuovere le buone pratiche di economia circolare nel settore meccanico**.

Il progetto si articola in tre fasi principali:

- **identificazione** di soluzioni di economia circolare, finalizzate alla riduzione dei flussi di rifiuti;
- **sviluppo e test dei digital tools** per le aziende metalmeccaniche, in particolare del Digital Circular Inventory, un'app che aiuta le aziende a individuare soluzioni di economia circolare in base ai propri flussi di rifiuti, e dello Zero Carbon Toolkit, uno strumento per l'autovalutazione dell'impronta di carbonio e

l'ottimizzazione dei processi produttivi;

- **adozione delle soluzioni**, attraverso la creazione di reti a livello europeo per la condivisione di best practice e programmi di formazione e capacity building per accelerare l'adozione dei modelli di economia circolare individuati.

Nel 2024 si è conclusa la prima fase del progetto.

Per il 2025 è previsto l'avvio della seconda fase, in cui Innse Berardi avvierà la sperimentazione concreta degli strumenti sviluppati, validandone l'efficacia nel contesto produttivo. Entrambe le iniziative riflettono la volontà del Gruppo di **superare la logica dello scarto, valorizzando ogni materiale come risorsa circolare ad alto potenziale**.

Infine, nel 2024 **Marzoli** ha proseguito le attività dedicate alla **rigenerazione dei tessuti**, con particolare attenzione alle applicazioni nel settore del lusso. I risultati ottenuti sono molto promettenti e aprono la strada alla rigenerazione di diverse tipologie di materiali, dal cotone al **cashmere**, fino alla **pelle**. Si tratta di un ambito ad alto potenziale, in cui il Gruppo sta investendo in modo significativo in termini di **ricerca e sviluppo**, con l'obiettivo di sviluppare soluzioni che coniughino efficienza tecnologica e attenzione per la qualità dei materiali.



“

*Prendersi cura delle persone, siano esse
dipendenti o le comunità in cui operiamo,
significa mettere il loro benessere
al centro di ogni scelta.*

”



L'IMPEGNO SOCIALE DEL GRUPPO CAMOZZI

Le persone, siano i collaboratori, i partner commerciali, i membri delle comunità radicate nei territori dove il Gruppo è presente, sono l'anima del Gruppo Camozzi e la chiave del suo successo.

La gestione strategica delle risorse umane nel Gruppo Camozzi si basa infatti sulla consapevolezza che il successo dell'azienda è frutto dell'impegno e del contributo di tutte le persone che ne fanno parte.

L'impegno del Gruppo Camozzi per il sociale

IL VALORE ECONOMICO

Valore generato e distribuito

Anche nel corso del 2024 il Gruppo Camozzi ha continuato a dimostrarsi una realtà solida e affidabile. Con oltre 60 anni di esperienza alle spalle, il Gruppo continua a **generare valore economico per sé e per i suoi stakeholder**. Il 2024 ha visto un'ulteriore crescita del valore economico generato di **oltre il 5% rispetto all'anno precedente**, evidenziando l'impegno costante del Gruppo verso lo sviluppo e il miglioramento continuo.

593.110.000 €

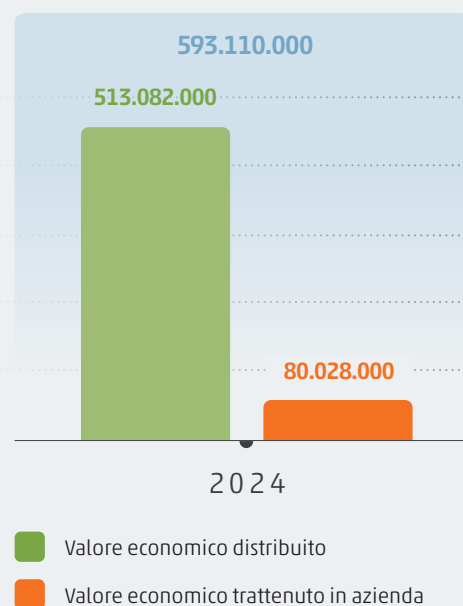
Valore economico generato da Camozzi nel 2024

di cui:

2024
86%

REDISTRIBUITO AI VARI STAKEHOLDER

Valore economico generato nel 2024 (€)



In particolare, **abbiamo distribuito**:



Ai nostri **fornitori**
343.105.000 €

tramite l'acquisto di materie prime, componenti e servizi che hanno permesso di realizzare le varie attività del Gruppo durante l'anno



Ai nostri **dipendenti**
142.523.000 €

attraverso i salari e i contributi che vengono loro riconosciuti per il proprio lavoro



Alla **comunità**
422.000 €

ricongducibile a sponsorizzazioni di varia natura e all'erogazione di liberalità;



Ai **fornitori di capitale**
14.021.000 €

Riconducibili a interessi passivi e altri oneri finanziari;

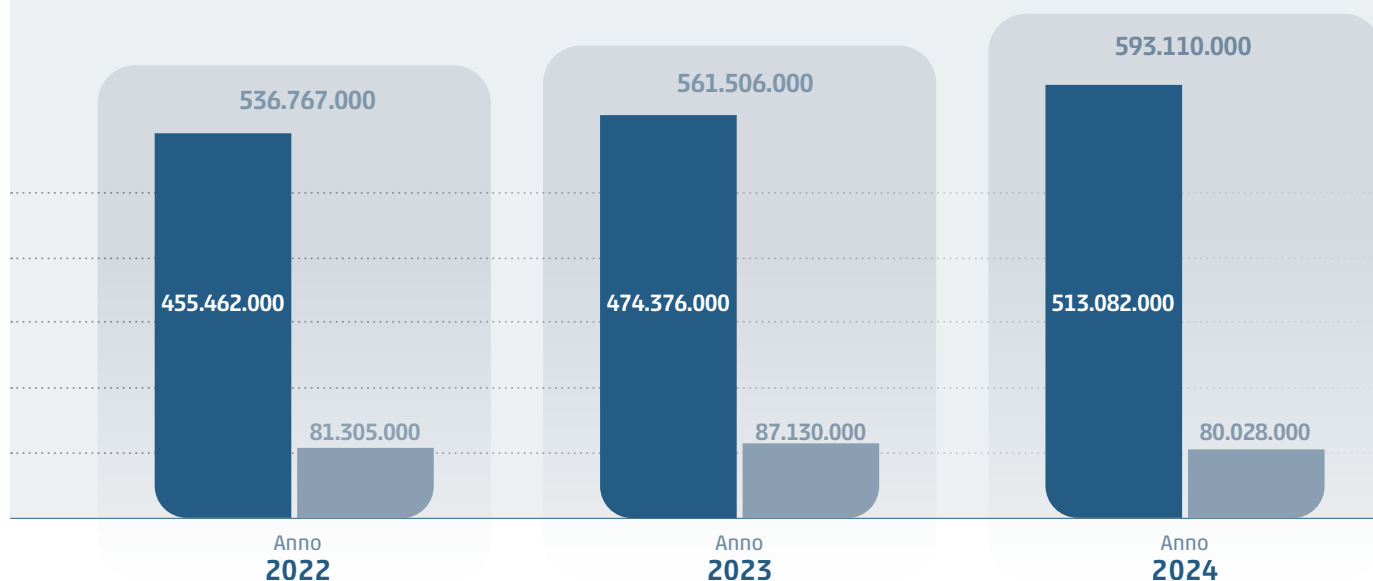


Alla **Pubblica Amministrazione**
13.011.000 €

Tramite il versamento di imposte e altri oneri di gestione.

Valore economico generato e distribuito nel triennio³

■ Valore economico generato ■ Valore economico distribuito ■ Valore economico trattenuto in azienda



Il valore economico trattenuto in azienda nel 2024 è di **80.028.000 €**, pari al 13,5%, e finalizzato agli investimenti per la continuità e la crescita aziendale, garantendo anche solidità ai diversi stakeholder con cui il Gruppo si relaziona.

³ I dati si riferiscono al Bilancio Consolidato del Gruppo Camozzi

L'impegno del Gruppo Camozzi per il sociale

LE PERSONE IN AZIENDA

La realtà del Gruppo Camozzi è articolata e dinamica, fatta di persone, aziende e divisioni distribuite a livello globale in contesti molto diversi tra loro. In questo scenario, l'obiettivo prioritario è **promuovere il benessere e la valorizzazione di ciascun individuo**, nel pieno rispetto delle normative applicabili, a livello internazionale, nazionale, e anche contrattuale

collettivo. Pur nel quadro di una visione comune, le singole aziende del Gruppo mantengono una loro autonomia nello sviluppare iniziative rivolte ai propri collaboratori che rispondano alle specificità di ciascun contesto, con l'intento di rafforzare la motivazione interna e accrescere la partecipazione attiva delle persone.

Totale dipendenti per divisione al 31/12

	2022	2023	2024
Automation	2.235	2.450	2.439
Machine Tools	325	324	288
Manufacturing	316	297	302
Textile	243	208	204
Digital & Mechatronics, Holding e CRC	38	50	57
Totale Complessivo	3.157	3.329	3.290

Il Gruppo Camozzi opera con propri siti produttivi e filiali in Asia, America ed Europa, con una maggiore concentrazione in quest'ultima regione, dove impiega il 51% dei suoi dipendenti.

Ripartizione geografica 2024



America
8%



Asia
41%

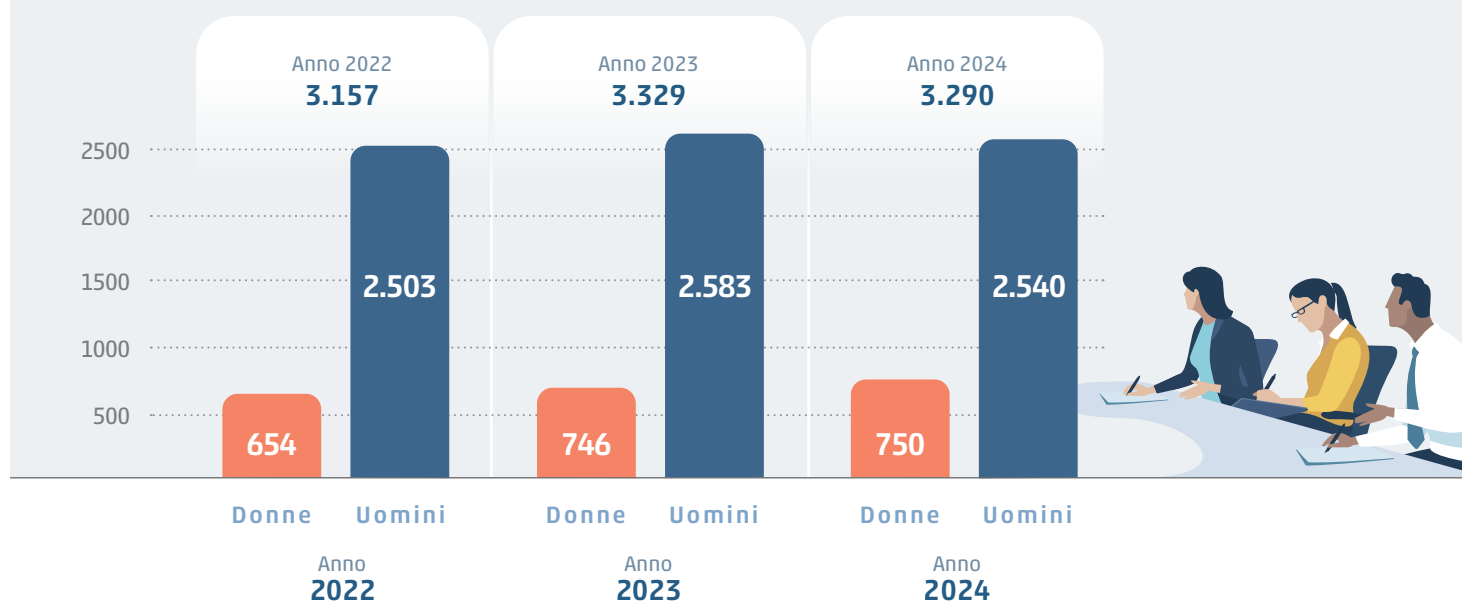


Europa
51%

	2022		2023		2024	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
America	246	42	246	49	213	50
Asia	883	276	974	353	992	359
Europa	1.374	336	1.363	344	1.335	341

Nel 2024 il Gruppo Camozzi registra un numero di dipendenti pressoché invariato rispetto all'anno precedente. Il numero di donne in azienda rappresenta il **23%** dei dipendenti totali.

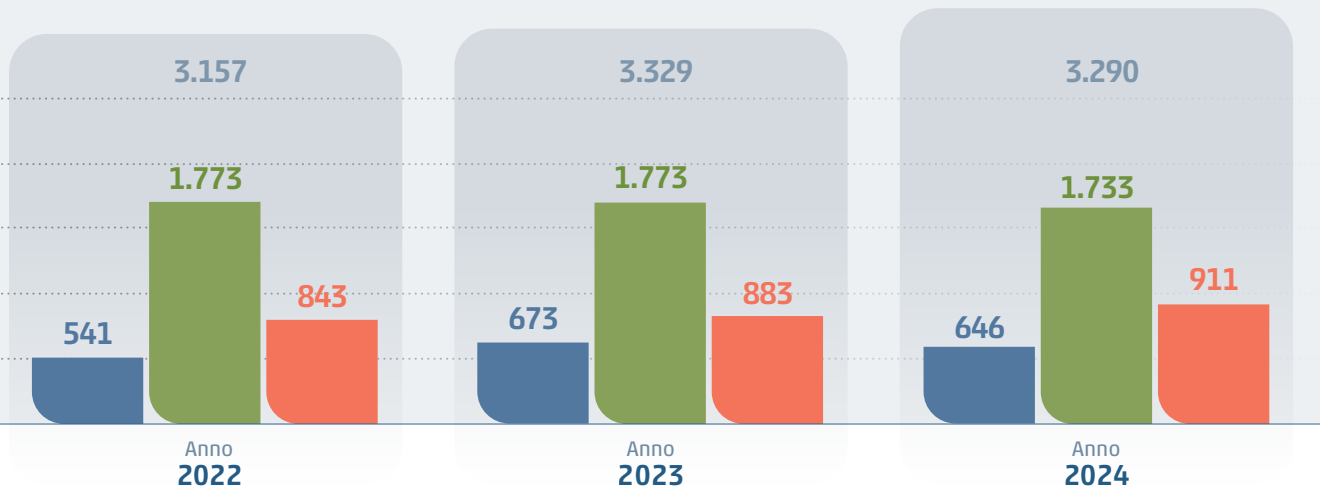
Totale dipendenti per genere



Nel 2024 oltre la metà delle persone del Gruppo Camozzi ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, ad indicare una popolazione aziendale relativamente giovane.

Totale Dipendenti per età

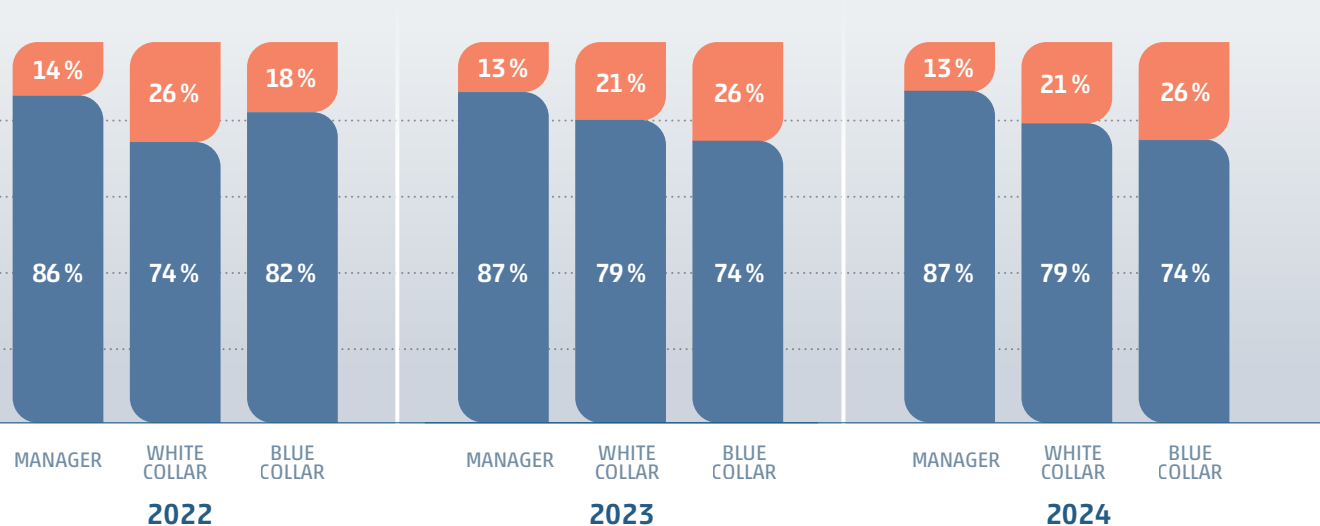
■ Totale ■ Minore di 30 ■ Tra 30 e 50 ■ Maggiore di 50



Trattandosi di un gruppo di società industriali, il 51% dei collaboratori del Gruppo Camozzi è inquadrato come blue collar. Il 37% del totale del personale svolge mansioni impiegatizie (white collar) e il 13% ricopre posizioni manageriali e dirigenziali (manager ed executive). Nel Gruppo **la presenza femminile** rappresenta il 21% tra gli impiegati, il 26% tra gli operai e il 13% all'interno del management.

Dipendenti per categoria e genere (%) - 2024

■ Uomini ■ Donne



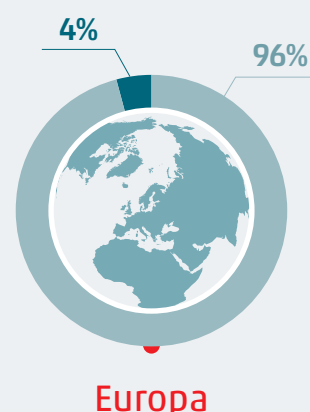
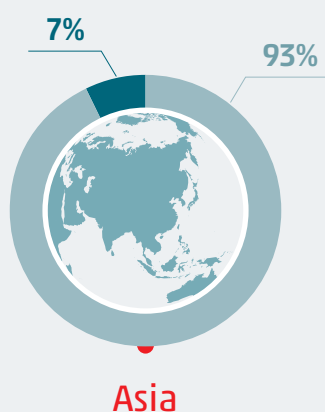
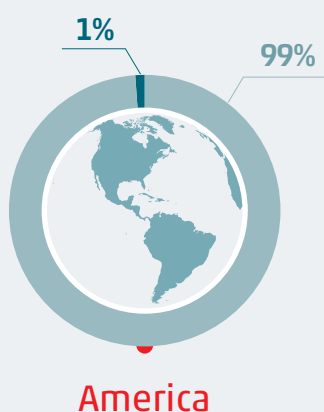
Nel rapporto con i collaboratori sono preferite **forme contrattuali durature**, in grado di dare stabilità alla vita personale e professionale dei lavoratori, oltre che al business stesso. Per questo motivo i contratti a tempo indeterminato sono la maggior parte dei contratti in essere.

Dipendenti per tipologia contrattuale e genere (num)

	2022		2023		2024	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Dipendenti con contratto a tempo determinato	138	54	141	37	137	32
Totale	192		178		169	
Dipendenti con contratto a tempo indeterminato	2.365	600	2.442	709	2.403	718
Totale	2.965		3.151		3.121	

Dipendenti per tipologia contrattuale e area geografica 2024 (%)

■ Tempo indeterminato ■ Tempo determinato



Nel 2024 i contratti a tempo indeterminato sono rimasti percentualmente invariati rispetto al 2023, arrivando a rappresentare il **95%** del totale. In particolare, si registra **un trend positivo tra le donne**, per le quali i contratti a tempo indeterminato sono passati **dal 92% al 96%** nell'ultimo triennio.

Dipendenti per tipologia contrattuale e genere (%)

	2022		2023		2024	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Contratto a tempo determinato	6%	8%	5%	5%	5%	4%
Contratto a tempo indeterminato	94%	92%	95%	95%	95%	96%

Assunzioni e cessazioni

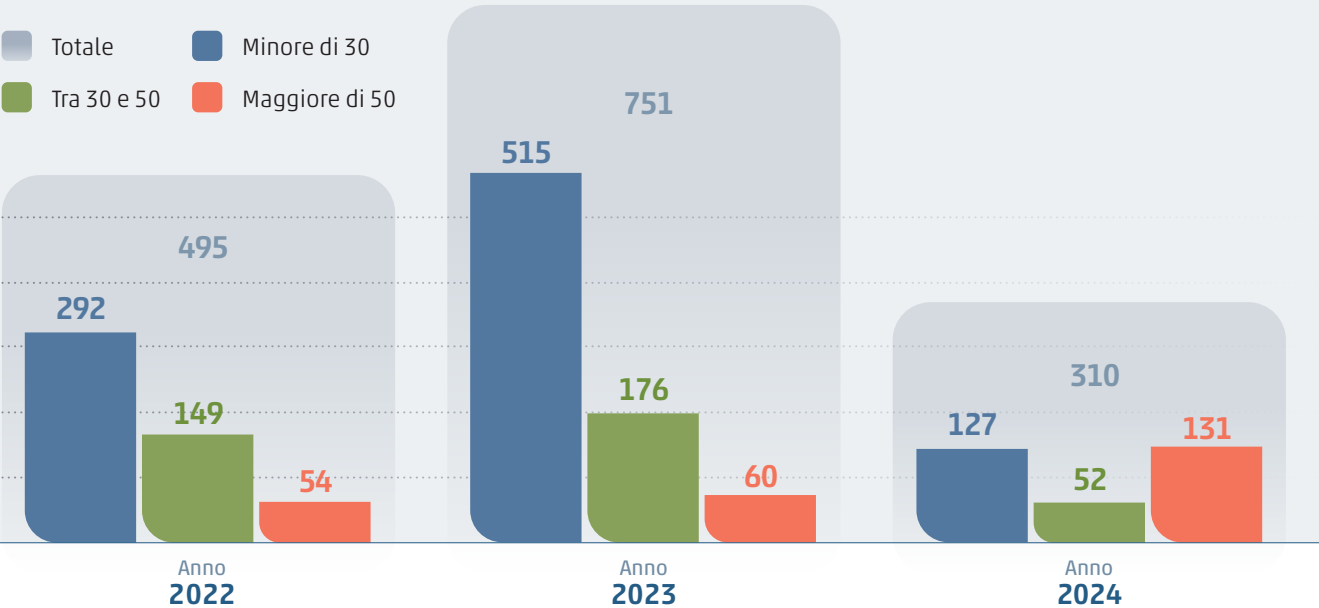
Il Gruppo Camozzi si impegna a garantire pari opportunità in fase di assunzione, valutando i candidati in base alla corrispondenza delle loro competenze con il profilo lavorativo ricercato. Nel 2024 nelle aziende del Gruppo sono stati assunti complessivamente 310 nuovi dipendenti, di cui il 22% di genere femminile.

Assunzioni e cessazioni per genere (num)

	2022		2023		2024	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Assunzioni totali	363	132	575	176	241	69
Cessazioni totali	352	99	515	87	282	61

Nel 2024 le assunzioni hanno riguardato in particolare persone con un'età inferiore ai 30 anni e persone con un'età superiore ai 50 anni.

Assunzioni per età (num)





Tassi di assunzione e avvicendamento⁴

Tasso di turnover	2022	2023	2024
Uomini	0,4%	2,4%	-1,6%
Donne	5,3%	13,6%	1,1%
Totale	1,4%	4,7%	-1%

Tasso di cessazione	2022	2023	2024
Uomini	14,1%	20,6%	10,9%
Donne	15,9%	13,3%	8,2%
Totale	14,5%	19,1%	10,3%

Tasso di assunzione	2022	2023	2024
Uomini	14,6%	23%	9,3%
Donne	21,2%	26,9%	9,2%
Totale	15,9%	23,8%	9,3%

Nel 2024 si sono registrati tassi di assunzione e di cessazione più bassi rispetto al 2023, ad indicare stabilità all'interno del Gruppo.

⁴ Si veda la sezione "Note sulla metodologia di calcolo" per la metodologia di calcolo utilizzata.

L'impegno del Gruppo Camozzi per il sociale

CI IMPEGNIAMO PER MIGLIORARE IL BENESSERE E LA SICUREZZA DELLE PERSONE

Il Gruppo Camozzi si dedica da sempre alla promozione di un ambiente di lavoro che garantisca la salute e la sicurezza di tutti i suoi collaboratori e delle persone coinvolte nelle sue attività.

La sicurezza all'interno delle aziende del Gruppo

Nelle aziende del Gruppo viene garantito il rispetto rigoroso delle normative sulla prevenzione e protezione della salute e della sicurezza sul lavoro, sia in Italia che all'estero, al fine di ridurre gli incidenti e le malattie professionali. Complessivamente, negli ultimi tre anni il Gruppo ha

registrato un miglioramento costante degli indicatori di sicurezza monitorati dalle diverse aziende. In particolare, nel 2024 il numero di infortuni sul lavoro registrabili ha evidenziato un'ulteriore riduzione, passando da 37 a 28, con una conseguente riduzione anche del tasso di infortuni, che è passato a 4,7 nel 2024.

Infortuni, decessi e giorni persi per infortuni sul lavoro relativi ai dipendenti

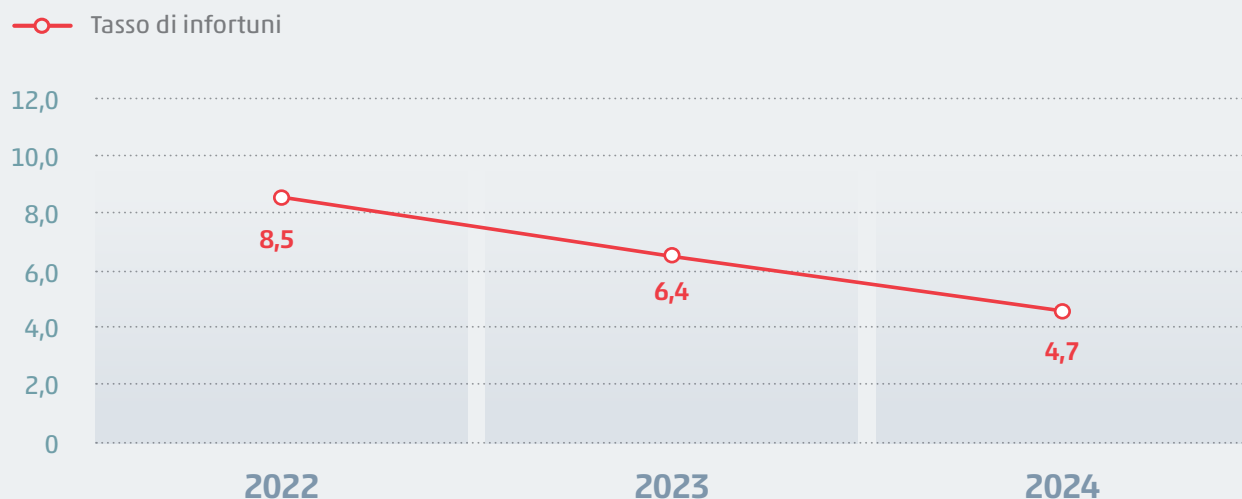
	2022	2023	2024
Numero infortuni registrabili	46	37 ⁵	28
Numero decessi	0	0	0
Giornate perse per infortuni	774	365	436

Ore totali lavorate dai dipendenti per divisione

	2022	2023	2024
Automation	3.761.573	4.189.199	4.360.628
Machine Tools	575.013	631.627	576.593
Manufacturing	426.195	419.203	467.385
Textile	455.645	421.634	409.648
Digital & Mechatronics, Holding e CRC	59.687	86.441	100.198
Totale Complessivo	5.278.113	5.784.104	5.914.451

⁵ Il numero di infortuni registrabili include anche gli infortuni con gravi conseguenze (3 nel 2023).

Tasso di infortuni⁶



Nel 2024 il percorso di **certificazione secondo lo standard ISO 45001**, già avviato negli anni precedenti, ha visto il conseguimento della certificazione dello stabilimento di Camozzi Automation a Polpenazze. Le verifiche hanno confermato un buon allineamento sui requisiti formali, in particolare nella valutazione dei rischi e nella certificazione dei macchinari. Il programma è proseguito con lo stabilimento di Paitone di Camozzi Advanced Manufacturing che ha conseguito la certificazione ISO 45001 a gennaio 2025 e per fine 2025 coinvolgerà anche gli stabilimenti di Automation a Villa Carcina e Camozzi Advanced Manufacturing a Milano.

Accanto al rispetto normativo e allo sviluppo di sistemi di gestione della sicurezza sempre più evoluti, il Gruppo investe nell'innovazione per prevenire i rischi e ridurre l'esposizione degli operatori a mansioni usuranti.

Impegno costante per promuovere il benessere e la sicurezza di tutte le persone.

Negli stabilimenti di Camozzi Automation a Villa Carcina e Polpenazze, sono stati **automatizzati diversi impianti**, tra cui i banchi di collaudo, **eliminando movimentazioni manuali e compiti ripetitivi**. Sono state introdotte

soluzioni robotiche e postazioni più ergonomiche, in grado di aumentare il benessere degli operatori. Inoltre, nella BU Aluminium Foundry di Fonderie Mora Gavardo è stata introdotta un'iniziativa finalizzata a promuovere il miglioramento continuo della sicurezza attraverso **il coinvolgimento diretto degli operatori**. Un apposito tabellone consente ai lavoratori di segnalare suggerimenti utili per integrare o modificare pratiche legate alla loro protezione. Grazie al contributo di chi opera quotidianamente sugli impianti, è possibile individuare con maggiore precisione i punti critici e le opportunità di intervento. L'iniziativa sta riscuotendo un'ampia

⁶ Si veda la sezione "Note sulla metodologia di calcolo" per la metodologia di calcolo utilizzata. Il tasso di infortuni relativo al 2023 è stato riesposto al fine di integrare anche il numero di infortuni con gravi conseguenze, calcolato separatamente. Si veda la "Nota metodologica" per maggiori informazioni in merito.

partecipazione, contribuendo a rendere l'ambiente di lavoro più sicuro e attento ai bisogni di chi lo vive ogni giorno. Un intervento particolarmente significativo è stato realizzato nello stabilimento di Campress, dove è stato adottato un **sistema automatizzato per la movimentazione dei materiali** tra i reparti.

Questo progetto ha richiesto una completa riprogettazione logistica, l'integrazione di veicoli a guida autonoma con georeferenziazione e la tracciatura dei percorsi interni. Il risultato è un sistema più efficiente e sicuro, che riduce il rischio di incidenti legati all'uso dei carrelli

elevatori e migliora la protezione dei lavoratori in un contesto, come quello dello stampaggio a caldo, particolarmente esposto a fattori di rischio.

Infine, per contribuire alla salute delle proprie persone anche al di fuori degli ambienti lavorativi, nelle aziende italiane del Gruppo è stato organizzato, in occasione della Giornata Mondiale della Salute, un **webinar di sensibilizzazione in collaborazione con AIRC (Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro)**. L'incontro, dedicato al ruolo di un'alimentazione sana nella prevenzione, è stato aperto anche



alle famiglie dei dipendenti, con l'obiettivo di estendere il messaggio anche oltre i confini aziendali. Il webinar è stato successivamente integrato nella piattaforma formativa interna Camozzi LINK, accompagnato da materiali informativi e una selezione di ricette utili a tradurre i consigli della dottoressa in abitudini quotidiane.

Promuovere il benessere anche dove è più urgente: il sostegno a Take Care Kids

*Nel 2024 il Gruppo Camozzi ha confermato il proprio impegno a favore del benessere delle persone anche fuori dai confini nazionali, sostenendo l'associazione **Take Care Kids**, che in Thailandia protegge mamme e bambini da situazioni di violenza, abuso e grave vulnerabilità. Nel corso dell'anno l'associazione ha vissuto un periodo di difficoltà, in seguito allo sfratto della casa-famiglia per l'ampliamento della ferrovia. Per questo è stata avviata una raccolta fondi per acquistare una nuova struttura, ora inaugurata e in grado di ospitare un numero maggiore di mamme e bambini. Il supporto del Gruppo ha consentito di dare continuità al progetto e di ampliare le iniziative a*



favore delle persone più vulnerabili, includendo anche nuovi interventi a sostegno di malati terminali, con l'obiettivo di offrire a tutti protezione, dignità e nuove possibilità di vita.

Soluzioni innovative per la sicurezza dell'automazione industriale

Il Gruppo Camozzi è impegnato nell'individuazione di soluzioni innovative che promuovano un modello produttivo che mette al centro dei processi i bisogni e gli interessi dell'uomo, cercando di adattare la tecnologia alle esigenze e alle diversità dei lavoratori. Questo significa coinvolgere attivamente i lavoratori nella progettazione e implementazione delle nuove

tecnologie industriali, sollevandoli dai compiti ripetitivi e/o pericolosi, assicurandosi al contempo di rispettare i diritti fondamentali, come il diritto a privacy, autonomia e dignità. Il Gruppo Camozzi è dunque attivo in attività di ricerca avanzata e, sull'ambito della salute e sicurezza industriale, è coinvolto nello **Spoke 8 di MICS – Made in Italia Circolare e Sostenibile**.

Spoke 8

Cooperazione uomo-robot
Ergonomia dei processi produttivi

Questo Spoke si focalizza sulla **cooperazione uomo-robot** e sull'**ergonomia dei processi produttivi**. L'obiettivo è studiare nuove frontiere tecnologiche che migliorino il benessere fisico e cognitivo degli operatori attraverso l'integrazione intelligente di robotica, sensori e soluzioni digitali negli ambienti industriali. Nell'ambito di questo progetto sono stati avviati studi sul campo all'interno di diversi stabilimenti produttivi, sensorizzando alcune postazioni per analizzare il carico fisico e mentale degli operatori coinvolti in attività ripetitive o complesse. Le attività di ricerca vengono svolte in collaborazione con l'**Università di Padova** e l'**Università di Torino** e si traducono in



modelli digitali del sistema uomo-macchina-postazione di lavoro, attraverso cui studiare soluzioni ergonomiche e layout migliorativi del benessere lavorativo.

Queste sperimentazioni, svolte in contesti reali, contribuiscono concretamente alla ricerca applicata nazionale e rafforzano la capacità del Gruppo di sviluppare tecnologie produttive sempre più **umane e intelligenti**.

L'impegno del Gruppo Camozzi per il sociale

INVESTIAMO NELLA FORMAZIONE CONTINUA DELLE PERSONE

In un contesto in continua trasformazione, investire nella formazione rappresenta un elemento strategico per prepararsi alle sfide del futuro.

Il Gruppo Camozzi ha posto lo sviluppo delle competenze, tecniche e soft, al centro della propria strategia, con l'obiettivo di accompagnare le persone nella loro crescita professionale.

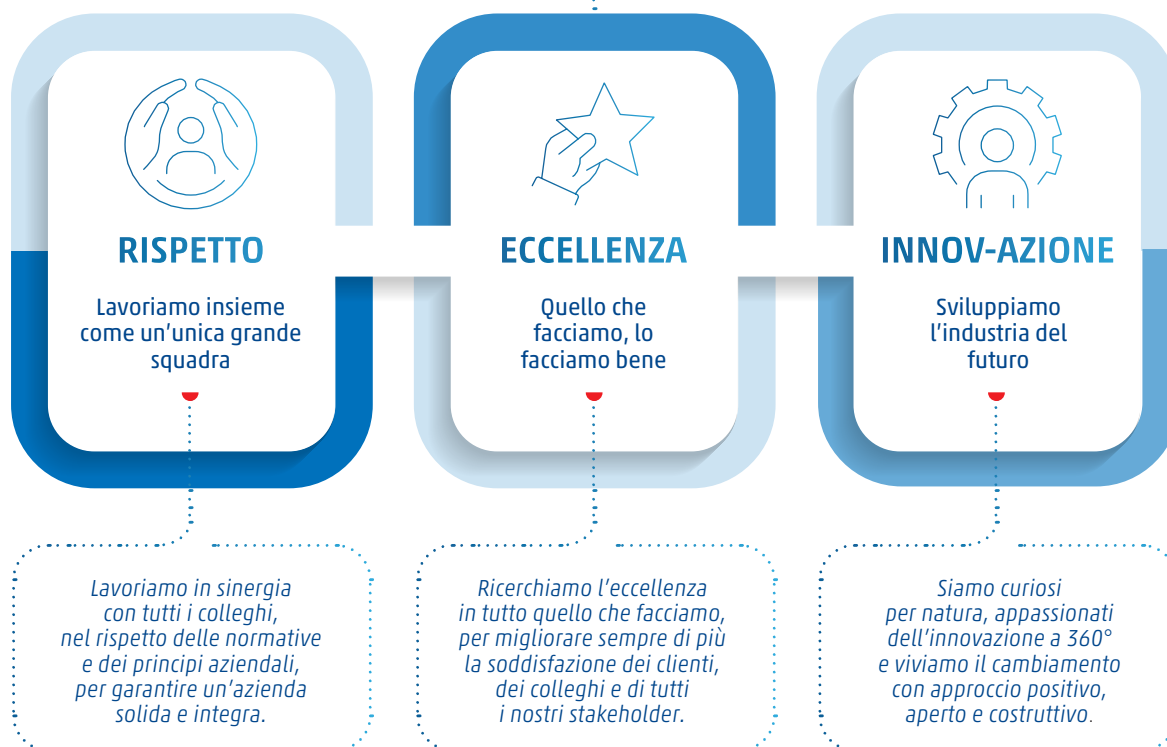
Con l'avanzare delle tecnologie e l'evoluzione dei modelli industriali, ai professionisti vengono richieste competenze sempre più specialistiche e trasversali. Per questo motivo, in tutte le sue aziende, il Gruppo promuove percorsi formativi mirati, flessibili e condivisi, in grado di adattarsi alle diverse esigenze operative. Nel corso del 2024 il Gruppo Camozzi ha inoltre lanciato una **campagna globale dedicata ai propri**

valori aziendali, con l'obiettivo di rafforzare **la cultura condivisa** e il **senso di appartenenza**.

La campagna ha coinvolto direttamente tutte le sedi del Gruppo, anche all'estero, attraverso attività di comunicazione interna, momenti di condivisione e iniziative locali, costruite anche con il contributo attivo delle persone.

Se i valori sono la sintesi della cultura aziendale, per la prima volta, con questa iniziativa, sono stati condivisi anche con gli stakeholder esterni attraverso una serie di contenuti per il sito web aziendale e per i social media.

Valori del Gruppo Camozzi



In Italia il progetto è stato inoltre collegato **all'aggiornamento del sistema di valutazione della performance**: i valori aziendali sono stati infatti declinati in comportamenti e integrati nel processo di assessment.

Il processo di valutazione delle performance



A partire dal 2024 è stato introdotto, per tutte le persone delle aziende italiane, un sistema di valutazione che considera, non solo i risultati raggiunti, ma anche i comportamenti messi in atto in coerenza con i valori aziendali. I valori di riferimento – **rispetto, eccellenza e innovazione** – sono stati declinati in comportamenti osservabili e competenze chiave, che costituiscono la base per la valutazione di ciascun lavoratore,

indipendentemente dal ruolo. Per i manager, la valutazione prevede tre ulteriori fattori specifici: gestione delle persone, organizzazione e pianificazione, orientamento all'innovazione. Il sistema è stato progettato per promuovere **un confronto costante e costruttivo** tra responsabili e collaboratori, dando chiarezza su aspettative, crescita e risultati.

Il modello di riferimento per la valutazione delle performance



La valutazione, non è solo un momento formale, ma uno strumento che **valorizza il contributo individuale** e contribuisce a costruire una cultura orientata al miglioramento continuo, dove i valori diventano guida concreta nei comportamenti quotidiani. Per accompagnare l'introduzione del nuovo sistema di valutazione, nel corso dell'anno è stato lanciato il programma **Drive the Future**, un percorso formativo rivolto ai manager delle aziende italiane del Gruppo. Il programma si è articolato in cinque appuntamenti, che hanno coinvolto circa 80 persone con ruoli di responsabilità, con l'obiettivo di rafforzare le competenze di leadership e gestione delle persone. Tra i temi affrontati: come condurre un colloquio, definire obiettivi efficaci, fornire feedback costruttivi e valorizzare il contributo dei propri collaboratori. A completamento del percorso di integrazione dei valori aziendali con il nuovo processo di valutazione della

performance, a inizio 2025 è stato avviato un lavoro di riorganizzazione dei contenuti formativi già presenti sulla piattaforma e-learning Camozzi LINK. I corsi esistenti sono stati ricatalogati e associati alle competenze chiave collegate ai valori del Gruppo, creando un **catalogo formativo strutturato e coerente con il nuovo modello di valutazione**. Questo permette di indirizzare manager e collaboratori verso i percorsi più adeguati a colmare eventuali gap emersi durante l'assessment, rafforzando così il legame tra sviluppo individuale, comportamenti attesi e cultura aziendale.

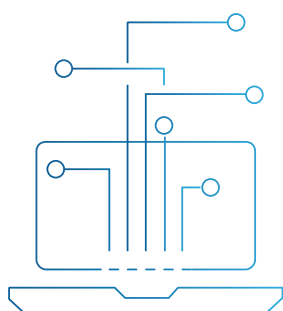
Anche nel 2024 è proseguito il percorso **della Technical Academy**, l'iniziativa interna nata per valorizzare e diffondere il know-how tecnico all'interno del Gruppo. Il programma promuove la condivisione delle competenze tra le diverse divisioni, facendo leva sulle conoscenze interne e arricchendole con contributi di esperti esterni,



Learning for innovation & knowledge

Scopri il
nostro mondoConosci i
nostri prodottiLead
your team

Go Digital

Guida la tua
crescitaPotenzia le tue
conoscenze

24h

Disponibilità
e-learning per
il dipendente
e i suoi familiari

2.330

Tra i dipendenti
e i somministrati

218

Familiari
dei
dipendenti

tra cui formatori professionisti e docenti universitari. Ogni anno vengono organizzati almeno quattro incontri, ciascuno dei quali coinvolge in media circa 30 partecipanti provenienti da diverse aziende del Gruppo.

Nel 2024, i contenuti formativi si sono concentrati su tre aree chiave: la resistenza tecnica dei materiali, l'approccio model-based design e il Project Management.

La piattaforma e-learning Camozzi

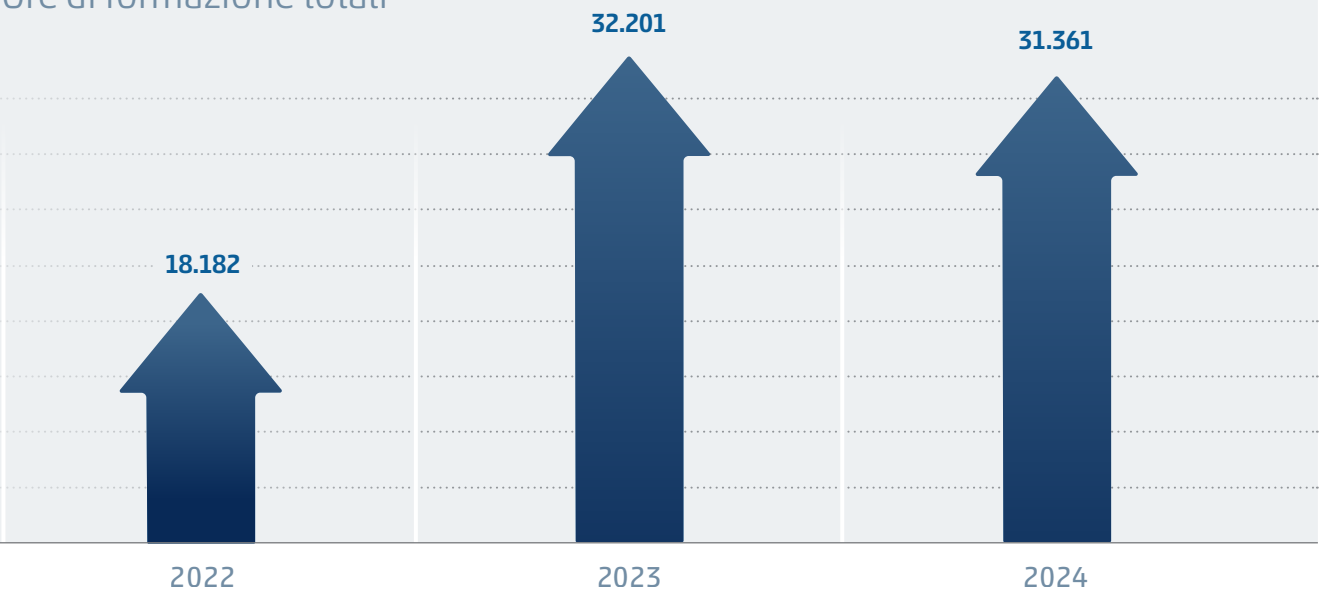
LINK rimane uno degli strumenti chiave del modello formativo del Gruppo Camozzi, che mette a disposizione dei propri collaboratori non solo corsi tecnici, ma anche

corsi di lingua o di sviluppo di soft skill. Attraverso la piattaforma, ogni lavoratore ha accesso a un'ampia offerta formativa, composta sia da corsi assegnati dai propri responsabili, sia da contenuti liberamente consultabili in base ai propri interessi e obiettivi di crescita.

La piattaforma è disponibile **24 ore su 24** e offre la possibilità di accesso anche ai familiari dei dipendenti, garantendo la possibilità di sviluppo di nuove competenze ad uno spettro più ampio di utenti, che nel 2024 sono stati **2.330 tra i dipendenti e i somministrati e 218 tra i familiari**.

Complessivamente, nel 2024 all'interno del Gruppo Camozzi sono state effettuate oltre 31.000 ore di formazione, corrispondenti a 9,5 ore medie di formazione pro-capite, in linea con i livelli dell'anno precedente.

Ore di formazione totali



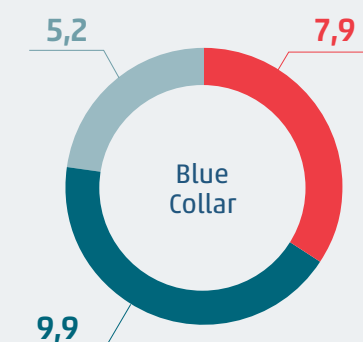
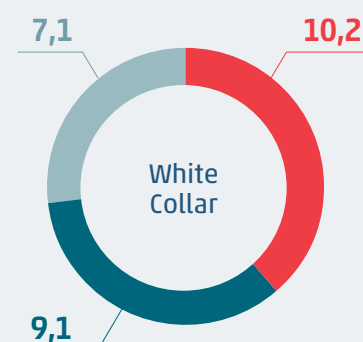
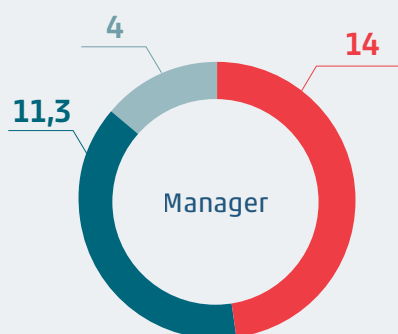
Ore medie di formazione pro-capite

	2022	2023	2024
Ore medie di formazione pro capite	5,8	9,7	9,5
Ore medie di formazione pro capite - donne	3,9	8,4	5,8
Ore medie di formazione pro capite - uomini	6,2	10,1	10,6

Nel 2024 i manager sono risultati la categoria con il maggior numero di ore di formazione pro-capite, a conferma dell'impegno dedicato al potenziamento delle competenze di leadership e all'integrazione efficace dei nuovi strumenti aziendali nelle attività quotidiane.

Ore di formazione pro capite per categoria

■ 2024 ■ 2023 ■ 2022



Infine, con l'obiettivo di individuare nuovi giovani talenti da inserire e far crescere all'interno delle proprie aziende, anche nel 2024 il Gruppo Camozzi ha partecipato a **Convivium**, l'evento STEM organizzato da Ingegneria Italia che mira a far incontrare i giovani profili tecnici e le aziende manifatturiere, e a **Domani Lavoro**, un career day congiunto organizzato dall'Università degli Studi di Brescia, dall'Università Cattolica e dall'ITS Machina Lonati. Questi eventi rappresentano anche un'importante occasione di **employer branding**, in cui l'azienda non solo presenta le proprie attività e prodotti, ma condivide anche i propri valori e il modo in cui opera. Inoltre, nel corso dell'anno, il Gruppo ha preso parte all'**Open Day** dell'Istituto di Istruzione Superiore Luigi Cerebotani, presentando al corso di Meccatronica Industriale, indirizzo Factory Automation, le competenze oggi più richieste dal settore. Con lo



stesso obiettivo, è stata organizzata una visita presso lo stabilimento Automation di Polpenazze per **40 studenti** della Fondazione ITS Academy Meccatronica Veneto di Schio, offrendo loro l'opportunità di vedere applicate sul campo le conoscenze acquisite durante il percorso formativo.

L'impegno del Gruppo Camozzi per il sociale

SOSTENIAMO LA CULTURA, L'ARTE E LA TECNOLOGIA

Il Gruppo Camozzi sostiene la cultura, l'arte e la tecnologia in quanto motori fondamentali per ispirare la crescita personale e collettiva, stimolare l'innovazione e generare valore nei territori in cui opera. Per questo supporta enti e associazioni attivi in questi ambiti, convinto che il progresso

tecnologico debba andare di pari passo con lo sviluppo umano e sociale. Attraverso queste collaborazioni il Gruppo intende contribuire a iniziative che generano **impatto educativo e formativo**, rafforzando al tempo stesso il legame tra industria e società.

Nel 2024 il Gruppo Camozzi ha rinnovato la collaborazione con il **Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano**, consolidando una partnership che nasce dal comune impegno a promuovere la cultura scientifica e l'innovazione come leve per uno sviluppo sostenibile, inclusivo e accessibile. Il Gruppo riconosce l'importanza della divulgazione tecnico-scientifica nel favorire il dialogo tra imprese, ricerca



e società civile, sostenendo iniziative capaci di ispirare le nuove generazioni, **valorizzare il lavoro delle ricercatrici e dei ricercatori e incoraggiare l'interesse verso le discipline STEM**, con particolare attenzione al coinvolgimento delle ragazze. Nel corso dell'anno, in qualità di Mission Partner, Camozzi Group ha partecipato all'“**Open Night**” del Museo, evento centrale della **Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori**.

Durante la serata, il team del Camozzi Research

Center ha presentato al pubblico in particolare le più recenti innovazioni nel campo dell'additive manufacturing, illustrando applicazioni concrete nei settori aerospaziale e manifatturiero. Grazie alla collaborazione, i dipendenti del Gruppo e le loro famiglie hanno potuto visitare gratuitamente il Museo e partecipare a laboratori e workshop. Un'iniziativa che rafforza l'impegno di Camozzi nel rendere l'innovazione un valore accessibile e condiviso con la collettività.

Nel 2024 il Gruppo Camozzi ha rinnovato il proprio impegno a sostegno della cultura anche attraverso il supporto a due importanti realtà attive nel territorio bresciano. La **Fondazione San Benedetto**, punto di riferimento per la formazione culturale, civile e professionale, promuove incontri, corsi e percorsi educativi rivolti soprattutto ai giovani, favorendo un dialogo aperto sui temi dell'attualità e della responsabilità individuale. Tra le sue attività rientrano anche iniziative finalizzate alla creazione di occupazione e allo sviluppo di nuove idee imprenditoriali, in particolare per chi si affaccia al mondo del lavoro. Allo stesso modo, il sostegno al **Museo Diocesano**

**MUSEO
NAZIONALE
SCIENZA
E TECNOLOGIA
LEONARDO
DA VINCI**



di Brescia riflette l'impegno del Gruppo nella tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e spirituale della città. Il museo, custode di opere d'arte di valore storico e culturale, è anche un centro attivo nella divulgazione, attraverso mostre temporanee, laboratori didattici e progetti con le scuole.

È proseguito anche il sostegno al **Filmfestival del Garda**, confermando l'impegno nella promozione della cultura e delle arti visive.



La XVII edizione del festival si è distinta per l'attenzione riservata al linguaggio cinematografico come strumento di riflessione sociale e valorizzazione del territorio. Il festival ha affrontato temi civici di grande attualità attraverso la sezione "No Borders / Senza Confini", dedicata a opere dal forte impatto sociale. Particolare rilievo è stato dato alla **salute mentale**, con una rassegna di film che celebrano il centenario di Franco Basaglia.



L'impegno del Gruppo Camozzi per il sociale

PROMUOVIAMO LO SPORT COME STRUMENTO DI CRESCITA E INCLUSIONE



Il Gruppo Camozzi promuove lo sport come un potente strumento di crescita, inclusione e sensibilizzazione sociale.

Lo sport, infatti, ha la capacità di unire le persone, dimostrare che i limiti fisici e culturali possono essere superati, offrendo nuove opportunità di crescita, soprattutto per le fasce più vulnerabili.

Questo impegno si traduce nel sostegno a realtà presenti sul territorio bresciano che promuovono lo sport paralimpico con professionalità, passione e forte impatto sociale. Tra queste,

spiccano le collaborazioni di lunga data con **Active Sport** e **Icaro Sport**, due associazioni che da molti anni credono fortemente che lo sport sia un elemento fondamentale per il cambiamento, il reinserimento sociale, e la riabilitazione, non solo fisica.

Active Sport rappresenta da oltre quindici anni un punto di riferimento per lo sport paralimpico a livello nazionale. Fondata e gestita da persone con disabilità motoria, l'associazione offre la possibilità a coloro che hanno



subito un trauma fisico invalidante o lo hanno dalla nascita (donne, uomini, ragazzi e bambini), di avvicinarsi e praticare gratuitamente sport, sia a livello ludico che agonistico, in due discipline paralimpiche: l'**handbike** e il **wheelchair tennis**.

Oggi Active Sport conta circa 70 atleti, molti dei quali hanno

raggiunto traguardi importanti a livello nazionale e internazionale. Un esempio su tutti, il giovanissimo Mirko Testa, atleta della squadra di Handbike, che oltre ad aver vinto titoli nazionali e mondiali ha partecipato ai Giochi Paralimpici 2024 di Parigi, conquistando una medaglia di bronzo nella gara in linea della sua categoria e una medaglia d'argento nella staffetta Team Relay, con i compagni della nazionale Mazzone e Mestroni. Anche nel tennis in carrozzina il 2024 è un anno da ricordare per il raggiungimento di un altro importante traguardo: l'organizzazione, da parte di Active Sport, della **decima edizione** del torneo internazionale di tennis in carrozzina, **Camozzi Open**, che ha visto coinvolti quasi quaranta top-100 delle classifiche mondiali provenienti da più di venti Paesi diversi. Un record per l'Associazione bresciana, oltre che un anniversario importante.

La Mission di Active Sport va però ben oltre i risultati sportivi. L'associazione è, infatti, impegnata tutto l'anno in **vari progetti educativi, sociali e di sensibilizzazione** all'interno delle **scuole primarie e secondarie** attraverso lezioni di educazione fisica in carrozzina e incontri sulla



sicurezza stradale accompagnati da testimonianze dirette da parte dello staff di Active Sport. Continua, inoltre, l'ambizioso progetto di Sport Therapy, in collaborazione con l'unità operativa di riabilitazione specialistica neurologica della **Domus Salutis di Brescia**, che permette ai pazienti di sperimentare attività sportive paralimpiche già durante la degenza, favorendo il recupero fisico ed emotivo.

*Quando lo sport
incontra passione
e inclusione,
nascono storie
che cambiano vite.*



Altra iniziativa significativa è lo **sportello di ascolto fra pari**, un servizio pensato dal direttivo di Active Sport con lo scopo di supportare chi sta affrontando un percorso molto

complesso di adattamento alla disabilità, attraverso il confronto con chi lo ha già vissuto in prima persona.

Parallelamente, il Gruppo Camozzi supporta da molti anni **Icaro Sport**, un'associazione che promuove il **basket in carrozzina**, partecipando al campionato nazionale di serie B e dando così alle persone diversamente abili un'ulteriore opzione di scelta fra



le diverse discipline sportive. Icaro promuove, inoltre, il **minibasket** e gestisce attività di **fitness all'interno** di una palestra integrata e attrezzata per atleti diversamente abili, con programmi per la preparazione atletica di agonisti e amatori con la finalità di migliorarne il grado di autonomia.

L'associazione coinvolge nelle sue attività, tra le quali anche interventi nelle scuole, circa 80 atleti e 50 volontari. Le associazioni supportate dal Gruppo Camozzi non solo gareggiano, ma diventano veri incubatori di solidarietà, dove lo sport crea legami e abbatte barriere.

Il sostegno all'FC Lumezzane

Il Gruppo Camozzi, in qualità di main partner, sostiene da sempre il Football Club Lumezzane, società che - oltre alle prime squadre maschile e femminile - sviluppa un vasto settore giovanile formato da ben 22 squadre, coinvolgendo attivamente bambine, bambini, ragazze e ragazzi di diverse fasce d'età, provenienti da tutta la provincia di Brescia. Il forte sostegno a questa società calcistica è un'ulteriore conferma del valore che il Gruppo Camozzi riconosce allo sport, considerato una leva fondamentale per favorire la crescita personale fin dalla giovane età e incentivare il senso di appartenenza a una comunità. Al di là degli importanti risultati che le prime squadre maschile e femminile stanno raggiungendo negli anni, il valore del club risiede



proprio nella capacità di essere un punto di riferimento per tutto il territorio anche grazie a tante azioni di solidarietà, che prendono forma attraverso il progetto socio-culturale "Noi Ci Teniamo". Il Gruppo Camozzi sostiene direttamente questo programma con Camozzi

LINK, offrendo a tutti i tesserati e alle loro famiglie la possibilità di seguire corsi gratuiti e altamente professionali per lo sviluppo di competenze personali e per l'apprendimento delle lingue.





Report di Sostenibilità

Note sulla metodologia di calcolo



Sono riportati di seguito i criteri utilizzati nelle modalità di calcolo di alcuni indicatori inseriti all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità. Alcuni dati sono stati riesposti rispetto al documento precedente alla luce di un affinamento nella metodologia di calcolo e nel perimetro di raccolta dati.

CONSUMI ENERGETICI

I consumi energetici del Gruppo Camozzi sono stati calcolati in termini di megawattora (MWh) utilizzando come fonte per i fattori di conversione "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" del UK DEFRA (Department for Environment, Food & Rural Affairs) per gli anni 2022, 2023 e 2024.

EMISSIONI GHG

Le emissioni di gas serra sono state calcolate secondo i principi del GHG Protocol, utilizzando l'approccio di consolidamento secondo il controllo operativo.

L'energia autoprodotta tramite impianti fotovoltaici non è rientrata all'interno del calcolo delle emissioni in quanto considerata ad emissioni di gas serra nulle.

Emissioni dirette Scope 1: per i consumi di gas naturale, benzina, gasolio, GPL e olio combustibile sono stati utilizzati i fattori di emissione presenti nello

"UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" del UK DEFRA (Department for Environment, Food & Rural Affairs) per gli anni 2022, 2023 e 2024.

Sono state considerate le tonnellate di anidride carbonica equivalente (tCO₂eq), in coerenza con le fonti dei fattori di emissione utilizzate.

Emissioni indirette Scope 2: le emissioni indirette corrispondono ai consumi di energia elettrica acquistata. Per il calcolo di tali emissioni è stato utilizzata la metodologia location-based per il triennio, avvalendosi dei fattori di emissione per ciascun Paese in cui il Gruppo opera. Per i Paesi extra europei sono stati impiegati i dati delle tabelle pubblicate da Terna nella sezione "Confronti Internazionali", che hanno come fonte Enerdata. I fattori sono stati utilizzati nella loro versione disponibile più recenti (2019). I fattori di emissione dei Paesi europei fanno riferimento ai "Production mix" presenti nel report annuale "European Residual Mix" di AIB per gli anni 2022, 2023 e 2024. Per il calcolo delle emissioni corrispondenti al teleriscaldamento sono stati utilizzati i fattori di emissione presenti nello "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" del UK DEFRA (Department for Environment, Food & Rural Affairs) per gli anni 2022, 2023 e 2024.

Per l'anno 2024 è stata applicata anche la metodologia



market-based. Laddove non sia acquistata energia rinnovabile, i fattori di emissione impiegati per i Paesi europei fanno riferimento ai "Residual mix" presenti nel report annuale "European Residual Mix" di AIB per gli anni 2022, 2023 e 2024. Per i Paesi extra europei e per le emissioni corrispondenti al teleriscaldamento sono stati impiegati gli stessi fattori di emissione utilizzati per la metodologia location-based sopra riportati.

INDICI INFORTUNISTICI

Gli indici infortunistici relativi ai dipendenti sono stati calcolati secondo le seguenti modalità:

- **il tasso di infortuni** è stato calcolato come rapporto fra numero totale di infortuni e il numero totale di ore lavorate svolte, moltiplicato per 1.000.000;

TASSO DI TURNOVER

Il tasso di turnover è determinato come delta fra l'incidenza percentuale delle assunzioni e delle cessazioni dell'anno di riferimento rapportate sull'organico di inizio anno (corrispondente all'organico al 31/12 dell'anno precedente).

Il tasso di assunzione è stato calcolato come l'incidenza percentuale delle assunzioni dell'anno di riferimento rapportate sull'organico di inizio anno (corrispondente all'organico al 31/12 dell'anno precedente). Il tasso di cessazione è stato calcolato come l'incidenza percentuale delle cessazioni dell'anno di riferimento rapportate sull'organico di inizio anno (corrispondente all'organico al 31/12 dell'anno precedente).

GRI CONTENT INDEX

GRI STANDARD		TEMA MATERIALE ASSOCIATO	RIFERIMENTI NEL REPORT – NOTE	pag.
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE				
PRASSI DI RENDICONTAZIONE				
2 - 1	Dettagli organizzativi		Il Gruppo Camozzi oggi; Una combinazione vincente di tecnologia ed esperienza industriale	14-19
2 - 2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione		Nota metodologica	8-9
2 - 3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto		Nota metodologica	8-9
2 - 4	Revisione delle informazioni		Nota metodologica	8-9
2 - 5	Assurance esterna		Nota metodologica	8-9
ATTIVITÀ E LAVORATORI				
2 - 7	Dipendenti	Occupazione sicura	Le persone in azienda <i>Non sono stati rendicontate le tipologie di contratto tempo pieno / tempo parziale per sesso e area geografica</i>	56-60
STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI				
2 - 28	Appartenenza ad associazioni		Dalle nostre radici ad oggi, le basi per un futuro sostenibile	12-13
GRI 3: TEMI MATERIALI				
3 - 1	Processo di determinazione dei temi materiali		Intraprendere una strada sostenibile; Nota metodologica	24-27; 8-9
3 - 2	Elenco dei temi materiali		Intraprendere una strada sostenibile; Nota metodologica	24-27; 8-9
GRI 200: PERFORMANCE ECONOMICA				
PERFORMANCE ECONOMICA				
201 - 1	Valore economico direttamente generato e distribuito		Il valore economico	54-55

GRI STANDARD	TEMA MATERIALE ASSOCIATO	RIFERIMENTI NEL REPORT – NOTE	pag.
GRI 300: PERFORMANCE AMBIENTALI			
MATERIALI			
301 - 1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Sostanze preoccupanti; Uso delle risorse	Esploriamo materiali sostenibili	45-46
ENERGIA			
302 - 1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Energia	Miglioriamo l'efficiamento energetico e le emissioni	34-39
EMISSIONI			
305 - 1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Miglioriamo l'efficiamento energetico e le emissioni	34-39
305 - 2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Miglioriamo l'efficiamento energetico e le emissioni	34-39
RIFIUTI			
306 - 2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Rifiuti	Economia circolare e materiali rinnovabili	48-51
306 - 3 Rifiuti generati	Rifiuti	Economia circolare e materiali rinnovabili	48-51
306 - 4 Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti	Economia circolare e materiali rinnovabili	48-51
306 - 5 Rifiuti conferiti in discarica	Rifiuti	Economia circolare e materiali rinnovabili	48-51

GRI STANDARD	TEMA MATERIALE ASSOCIATO	RIFERIMENTI NEL REPORT – NOTE	pag.
GRI 400: PERFORMANCE SOCIALI			
OCCUPAZIONE			
401 - 1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti		Le persone in azienda	60-61
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
403 - 9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza	La sicurezza all'interno delle aziende del Gruppo	62-64
FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
404 - 1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione e sviluppo delle competenze	Investiamo nella formazione continua delle persone	66-71
404 - 2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Formazione e sviluppo delle competenze	Investiamo nella formazione continua delle persone	66-71
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
405 - 1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Pari opportunità, diversità e work-life balance	Le persone in azienda	56-61

Camozzi Group S.p.A.

Relazione della società di
revisione indipendente sul
Bilancio di Sostenibilità

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024



Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2024

Al Consiglio di Amministrazione di Camozzi Group S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Camozzi (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Camozzi Group S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("*GRI Standards*"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono, inoltre, responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Camozzi in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised)* - *Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.



Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio consolidato del Gruppo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Camozzi Group S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Capogruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Camozzi relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel capitolo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Milano, 14 novembre 2025

BDO Italia S.p.A.

Carlo Consonni
Socio



camozzigroup.com

Contacts

CamoZZi Group S.p.A.
Società Unipersonale

SEDE LEGALE
Via R. Rubattino, 81
20134 Milano
Italia
Tel. +39 02 21711751

SEDE OPERATIVA
Via Eritrea, 20/I
25126 Brescia
Italia
Tel. +39 030 37921
info@camozzi.com